



**COMUNE DI LOZZOLO**

**PIANO PERFORMANCE  
2025-2027**

## 1.1 PERFORMACE ORGANIZZATIVA

Per il Comune di Lozzolo la performance organizzativa è stata articolata come segue:

- a livello generale di ente, in relazione alla scelta del macro-ambito di misurazione e valutazione "Stato di salute dell'Amministrazione", sono stati individuati i seguenti indicatori attinenti alla gestione finanziaria del bilancio del Comune di Lozzolo alla gestione del personale, con corrispondenti target 2025/2027;

OBIETTIVO : TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	INDICATORE	PESO
<p>Tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie.</p> <p>Gli obiettivi di tale riforma sono due:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• un indicatore dei tempi medi di pagamento non superiore a 30gg (elevato a 60gg per il SSN);</li><li>• un indicatore dei tempi medi di ritardo inferiore o pari a zero.</li></ul> <p>La legge prevede che l'obiettivo sia assegnato ai dirigenti apicali ed ai dirigenti responsabili del pagamento delle fatture. Quindi negli enti a struttura complessa saranno interessati dall'applicazione dell'art. 4-bis, comma 2, del d.l. 13/2023 tutti i dirigenti apicali ed i dirigenti non apicali che gestiscono il ciclo passivo, mentre negli enti privi di dirigenza saranno coinvolti gli incaricati di posizione organizzativa che svolgono le funzioni dirigenziali. Le posizioni organizzative negli enti con dirigenza e i collaboratori non risultano destinatari diretti dell'art. 4-bis. È demandata alla decisione del singolo dirigente competente assegnare obiettivi di secondo livello a tali figure, al fine di coinvolgerle e responsabilizzarle nel raggiungimento dell'obiettivo di performance.</p> <p>L'articolo 4-bis, comma 2, del decreto-legge 13/2023 è chiaro nel collegare la performance all'indicatore dei tempi medi di ritardo definito ai sensi della legge 145/2018 (commi 859 e 861) ai fini dell'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali. Tale indicatore esprime il ritardo rispetto alla scadenza di pagamento delle fatture per</p>	<p>Entro il 31.12.2025 (da rilevare entro il 30.01.2026) rispetto del termine di 30 gg per l'indicatore del tempo medio di pagamento delle fatture.</p>	<p><b>409 punti</b></p>

<p>cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ se negativo significa che l'amministrazione paga in anticipo le fatture;</li> <li>➤ se pari a zero, significa che l'amministrazione rispetta i termini di scadenza;</li> <li>➤ se positivo, significa che l'amministrazione paga in ritardo le fatture. L'obiettivo si intende raggiunto se assume valore negativo o pari a zero.</li> </ul> <p>La scadenza della fattura viene fissata nel termine del 30 gg come da regola generale.</p> <p>Questa disposizione si aggiunge alle regole preesistenti relative alla misurazione e valutazione della performance, di per sé complicate perché si sono stratificati a partire dall'art. 7 del D.lgs. 150/2009 varie modificazioni normative sul tema della valutazione e della performance.</p> <p>L'art. 4-bis del decreto legge 13/2023, inserito in sede di conversione in legge n. 41/2023, prevede infatti che le pubbliche amministrazioni subordinino almeno il 30% del premio collegato alla performance (retribuzione di risultato) a specifici obiettivi annuali connessi al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture. Pertanto si ritiene in prima applicazione, fatta salva una rivisitazione complessiva del vigente sistema di valutazione, di applicare questo obiettivo in via prioritaria, verificando se l'obiettivo viene o meno raggiunto.</p> <p>Qualora non raggiunto la retribuzione di risultato viene decurtata del 30 % e per la restante parte si seguiranno le vigenti modalità del sistema di valutazione e misurazione della performance organizzativa ed individuale.</p>		
---	--	--

per tutti i Settori/Servizi, è individuato il seguente obiettivo di **Prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza**:

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO 2025-202
<p>REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDICATI NELLA SEZIONE "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" PER TUTTE LE AREE/ SETTORI/SERVIZI.</p> <p><b>PESO: 30 punti</b></p>	<p>ATTESTAZIONE SUL POSITIVO COMPLESSIVO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI NELLA SEZIONE "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DA PARTE DEL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>REPORT AL SEGRETARIO COMUNALE ENTRO IL 15/11/2025</p>

- per tutti i Settori/Servizi, è individuato il seguente obiettivo in materia di **Privacy** :

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
ADEMPIMENTO DEGLI	AGGIORNAMENTO DELLA	100% DELLE VALUTAZIONI DI IMPATTO

OBBLIGHI PREVISTI IN MATERIA DI PRIVACY  <b>PESO: 30 punti</b>	VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DA PARTE DEI SETTORI INTERESSATI DALLA FATTISPECIE.	PREDISPOSTE DAI SETTORI INTERESSATI DALLA FATTISPECIE
---	---	--

## 1.2 PERFORMACE INDIVIDUALE

**SETTORE AMMINISTRATIVO**  
**ISTRUTTORE: Cinzia DELMASTRO**  
**1^ OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2025**

<b>ANSC - ATTIVITA' DEL SERVIZIO RAPPORTI CON IL CITTADINO NELLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DIGITALE</b>	<p>Prosegue a livello nazionale la sperimentazione per il passaggio anche dello Stato civile su ANPR.</p> <p>I registri dello stato civile infatti, diventano digitali e confluiscono nell'Archivio Nazionale informatizzato che viene inglobato nell'ANPR.</p> <p>L'univocità di ogni atto riportato in ANSC è resa possibile tramite l'assegnazione di una numerazione progressiva, costituita da una stringa contenente una serie di elementi, che, oltre a consentire la sua identificazione in ANSC, permette una puntuale individuazione dell'atto stesso da parte del Comune che lo ha formato.</p> <p>Il decreto definisce, inoltre, la gestione delle comunicazioni prescritte dall'ordinamento tra ufficiali dello stato civile e tra questi ultimi e gli ufficiali dell'anagrafe, indicando le procedure da osservare soprattutto nel cosiddetto periodo ibrido, durante il quale dovranno necessariamente convivere il sistema digitale, così come delineato dall'ANSe, e quello analogico, nonché il servizio di rilascio telematica dei certificati dello stato civile riguardanti il richiedente.</p>	
PESO PONDERALE : 90	INDICATORE DI RISULTATO	Affidamento del Servizio entro il 31.12. 2025 Formazione
DATA DI CONCLUSIONE: 31.12.2025	VALORE ATTESO	100%

**SETTORE AMMINISTRATIVO**  
**ISTRUTTORE: Cinzia DELMASTRO**  
**1^ OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2025**

<b>RETTIFICAZIONI ALLE OPERAZIONI RELATIVE AL CENSIMENTO PERMANENTE ISTAT 2023</b>	<p>Dal 2018 il censimento è diventato permanente e non più decennale. La rilevazione non riguarda tutte le famiglie, ma solo un campione rappresentativo. Si compone di due rilevazioni, areale e di lista.</p>	
--	---	--

	Il comune di Lozzolo per l'anno 2023 è stato coinvolto nella rilevazione di lista. Con nota del Ministero sono pervenute le richieste di rettificazione da ottemperare entro luglio di quest'anno	
PESO PONDERALE : 9	INDICATORE DI RISULTATO	n. rettificazioni effettuate come da indicazioni dell'Istat
DATA DI CONCLUSIONE: 31.12.2025	VALORE ATTESO	100%

**SETTORE FINANZIARIO**  
**RESPONSABILE: Alessandro Faggian**  
**1^ OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2025**

<b>STRATEGIA DI BILANCIO VIRTUOSO : EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI FINANZIARI</b>	In considerazione della situazione finanziaria che sta vivendo il sistema delle autonomie locali a seguito degli aumenti dei costi dell'energia e degli impegni derivanti dal PNRR in un contesto inflattivo e con tagli importanti ai trasferimenti per gli Enti Locali si rende necessario garantire e migliorare l'efficientamento dei processi finanziari. La finalità dell'attività è La finalità dell'attività è il proseguimento delle attività di riallineamento della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) attraverso la gestione dell'annualità corrente in perfetto allineamento con i dati della contabilità e riduzione del disallineamento " tecnico" generato degli anni pregressi nonché -la sistematica analisi delle dinamiche dei flussi finanziari anche attraverso piani speciali di cassa.	
PESO PONDERALE : 135	INDICATORE DI RISULTATO	CORRETTO ALLINEAMENTO DELLA NOSTRA BANCA DATI CON QUELLA DELLA PCC AL 31.12.2025  DETERMINAZIONE PIANO FLUSSI DI CASSA TRIMESTRALE
DATA DI CONCLUSIONE: 31.12.2025	VALORE ATTESO	100%

**SETTORE FINANZIARIO**  
**RESPONSABILE: Alessandro Faggian**  
**2 ^ OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2025**

<b>AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE IN CONSIDERAZIONE ANCHE DELLA NOVELLE DEGLI STRUMENTI</b>	Nella Gazzetta Ufficiale del 3 gennaio 2024 è stato pubblicato il decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 219, in attuazione della legge 9 agosto 2023, n.	
---	---	--

**DEFLATTIVI INTRODOTTI NELLO STATUTO DEL 111.****CONTRIBUENTE**

(D.Lgs. n. 219/2023 ).

In particolare, la legge di delega 111/2023 agli articoli 4 e 17, comma 1 lettera b), reca i principi e criteri direttivi per la revisione dello Statuto dei diritti e del contribuente e l'applicazione in via generalizzata del principio del contraddittorio.

Con il d.lgs. 219/2023 si attua, quindi, una profonda revisione dello Statuto, introducendo nuove disposizioni destinate ad incidere anche sulla gestione dei tributi comunali. E tuttavia, molte delle nuove disposizioni appaiono formulate avendo riguardo all'amministrazione finanziaria ed ai tributi erariali, ma al contempo rappresentano principi generali vincolanti anche per i Comuni, sicché si pone il problema del loro adattamento alla particolare natura, struttura e gestione dei tributi locali.

Implementare la garanzia del contraddittorio e dell'accesso alla documentazione amministrativa tributaria; la tutela dell'affidamento; il divieto di bis in idem; il principio di proporzionalità; l'autotutela. In base a tale distinzione, le amministrazioni statali "osservano le disposizioni" dello Statuto sulle materie

PESO PONDERALE : 75	INDICATORE DI RISULTATO	-Approvazione del Regolamento da parte del Consiglio Comunale entro il 31.12-2025  - Pubblicazione del Regolamento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale
DATA DI CONCLUSIONE : 31.12.2025	VALORE ATTESO	100 %

**SETTORE TECNICO MANUTENTIVO  
FUNZIONARIO: ANDREA FERRARO  
1^ OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2025**

**VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.  
AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 5  
DELLA LEGGE URBANISTICA N. 56/1977**

L'obiettivo consiste nel porre attenzione alle attuali esigenze di sviluppo del territorio affinché una gestione urbanistica corretta e coerente con il PRGC vigente possa esplicitarsi in uno strumento sempre aggiornato e maggiormente efficace ed efficiente in coerenza con gli strumenti urbanistici attualmente vigenti .

Realizzare tutti gli adempimenti procedurali necessari per l'approvazione finale della variante parziale n. 2 al PRGC vigente ex art. 17 comma 5 della L.R.U. 56/77 e s.m.i.

PESO PONDERALE : 135	INDICATORE DI RISULTATO	-Delibera del Consiglio Comunale di approvazione del nuovo PRGC ed atti conseguenti
DATA DI CONCLUSIONE: 31.12.2025	VALORE ATTESO	100%

**SETTORE TECNICO MANUTENTIVO  
 FUNZIONARIO: ANDREA FERRARO  
 1^ OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2025**

PIANO DI ESTUMULAZIONI PLURIENNALE IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO DEMOGRAFICO E VERIFICA DELLA REALIZZAZIONE DEL CAMPO DISPERSIONE DELLE CENERI	Verifica delle concessioni di cellette e loculi scadute e non rinnovate . Espletamento delle procedure di estumulazione a cura dell'Ufficio Demografico nel campo n. 1 n. 2; Inoltre sotto impulso dell'organo politico in base alla delibera di giunta n. 71 del 09.12.2024, occorre valutare la riqualificazione del campo n. 4 verificando se , in conformità agli strumenti urbanistici vigenti, la possibilità di realizzare un campo di dispersione ceneri.
--	---

PESO PONDERALE : 75	INDICATORE DI RISULTATO	Redazione del Piano estumulazioni entro il 31.07.2025 Verifica della fattibilità , attraverso un dip , sulla realizzazione di un campo di dispersione ceneri
DATA DI CONCLUSIONE: 31.12.2025	VALORE ATTESO	100%

**SETTORE TECNICO MANUTENTIVO  
 OPERAIO : DOMENICO VERSACI  
 1^ OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2025**

MANUTENZIONE ORDINARIA DEI MEZZI	Occorre eseguire interventi di manutenzione ordinaria di queste attrezzature al fine di rendere eseguibile la manutenzione dei manti erbosi comunali.	
PESO PONDERALE : 75	INDICATORE DI RISULTATO	Almeno n. 3 interventi
DATA DI CONCLUSIONE: 31.12.2025	VALORE ATTESO	100%

**SETTORE TECNICO MANUTENTIVO**  
**OPERAIO : DOMENICO VERSACI**  
**2^ OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2025**

**CURA DEL PATRIMONIO COMUNALE MEDIANTE MANUTENZIONE ORDINARIA IN ECONOMIA DIRETTA** (tinteggiature, riparazioni) **DI IMMOBILI**, in particolare il Palazzo Comunale ed Ex Enal

Gli spazi comunali, valorizzati e razionalizzati, devono servire alla comunità per favorire ogni iniziativa che faccia "vivere" il paese.

PESO PONDERALE : 90	INDICATORE DI RISULTATO	Risparmio per il comune a effettuare il lavoro in economia
DATA DI CONCLUSIONE: 31.12.2025	VALORE ATTESO	% di risparmio

**SETTORE POLIZIA LOCALE**  
**ISTRUTTORE: CRISTIAN FERRARIS**  
**1^ OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2025**

**PIANO DI CONTROLLO DI MEZZI PESANTI CHE TRANSITANO SUL TERRITORIO COMUNALE**

Il presente obiettivo si prefigge di attuare un servizio di controllo sui mezzi pesanti che circolano sul territorio

PESO PONDERALE : 135	INDICATORE DI RISULTATO	Report semestrale
DATA DI CONCLUSIONE: 31.12.2025	VALORE ATTESO	n. di controlli

**SETTORE POLIZIA LOCALE**  
**ISTRUTTORE: CRISTIAN FERRARIS**  
**2^ OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2025**

**INSTALLAZIONE SEGNALETICA VERTICALE SUL TERRITORIO DI LOZZOLO**

In conformità al Cds e in collaborazione con U.T., si dovrà procedere alla verifica della segnaletica stradale sul territorio segnalando lo stato di deterioramento e di sostituzione

PESO PONDERALE : 75	INDICATORE DI RISULTATO	Report contenente anche i costi n. di installazioni
DATA DI CONCLUSIONE: 31.12.2025	VALORE ATTESO	% di risparmio



**Comune di Lozzolo**

**PIANO FORMAZIONE**

**2025/2027**

Il piano della formazione è parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). La formazione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità del personale della pubblica amministrazione costituiscono strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane e si collocano al centro del processo di rinnovamento della pubblica amministrazione.

Qualsiasi organizzazione, infatti, per essere in linea con i tempi e rispondere ai mutamenti culturali e tecnologici della società, deve investire sulle competenze del proprio personale, attraverso un' adeguata formazione .

Come è noto, tuttavia negli ultimi anni, le risorse destinate alla formazione sono state ridotte per le misure introdotte dalla Spending review ma i nuovi scenari aperti dalla transizione digitale ed ambientale e soprattutto dal PNRR inaugurano una nuova stagione dove la valorizzazione del capitale umano trova la leva più importante nella formazione.

Seppure il Comune di Lozzolo sia un Ente con meno di 50 dipendenti e, quindi, ammesso alla redazione di un PIAO “semplificato” si ritiene che la pianificazione delle attività formative, possa trovare collocazione nella Sezione 3 Organizzazione e capitale umano, 3.3 Piano triennale dei fabbisogni del personale del PIAO, così da sviluppare, tra l'altro, la strategia di gestione del capitale umano e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali.

Il CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, per il triennio 2019-2021, dedica l'intero capo V del Titolo IV alla “Formazione del personale” confermando che la formazione rappresenta una leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, da cui consegue la necessità di dare ulteriore impulso all'investimento in attività formative. Gli artt. da 54 a 56 meglio definiscono “Principi generali e finalità della formazione”, “Destinatari e processi della formazione” e “Pianificazione strategica di conoscenze e saperi” che necessariamente rappresentano fonte di riferimento per la stesura del presente Piano della Formazione unitamente al testo della Direttiva Zangrillo del 24 gennaio 2024.

Il “Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale”, siglato in data 10 marzo 2021 tra Governo e le Confederazioni sindacali, il quale prevede, tra le altre cose, che la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fondi ... sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (reskilling) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale; che, a tale scopo, bisogna utilizzare i migliori percorsi formativi disponibili, adattivi alle persone, certificati e ritenere ogni pubblico dipendente titolare di un diritto/dovere soggettivo alla formazione, considerata a ogni effetto come attività lavorativa e definita quale attività esigibile dalla contrattazione decentrata;

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, e i successivi decreti attuativi (in particolare il D.lgs. 33/13 e il D.lgs. 39/13), che prevedono tra i vari adempimenti, (articolo 1: comma 5, lettera b; comma 8; comma 10, lettera c e comma 11) l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di ... formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione garantendo, come ribadito dall'ANAC, due livelli differenziati di formazione:

a) livello generale, rivolto a tutti i dipendenti, riguardante l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità;

b) livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree di rischio. In questo caso la formazione dovrà riguardare le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'amministrazione.

Il contenuto dell'articolo 15, comma 5, del decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, in base a cui: “Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza

dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti”;

- il Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679, la cui attuazione è decorsa dal 25 maggio 2018, il quale prevede, all’articolo 32, paragrafo 4, un obbligo di formazione per tutte le figure (dipendenti e collaboratori) presenti nell’organizzazione degli enti: i Responsabili del trattamento; i Sub-responsabili del trattamento; gli incaricati del trattamento del trattamento e il Responsabile Protezione Dati;

- il Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato (D.lgs. n. 179/2016; D.lgs. n. 217/2017), il quale all’art 13 “Formazione informatica dei dipendenti pubblici” prevede che:

1. Le pubbliche amministrazioni, nell’ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuano politiche di reclutamento e formazione del personale finalizzate alla conoscenza e all’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all’accessibilità e alle tecnologie assistive, ai sensi dell’articolo 8 della legge 9 gennaio 2004, n. 4. 2. 1-bis.

Le politiche di formazione di cui al comma 1 sono altresì volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale;

- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro ” il quale dispone all’art. 37 che: “Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia

di salute e sicurezza, ... con particolare riferimento a:

a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;

b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell’azienda... e che i “dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un’adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro

La Direttiva del Ministro Zangrillo del 24 gennaio 2024, fornisce indicazioni metodologiche e operative alle amministrazioni per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative al fine di promuovere lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze del proprio personale. Essa prevede 24 ore annuali per ciascun dipendente di formazione.

Con la nuova Direttiva del Ministro Zangrillo “*Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti*” del 14 gennaio 2025 a partire dal 2025, ogni dipendente dovrà completare almeno 40 ore di formazione annue .

Il presente Piano si ispira ai seguenti principi:

- **Valorizzazione del personale:** il personale è considerato come un soggetto che richiede riconoscimento e sviluppo delle proprie competenze, al fine di erogare servizi più efficienti ai cittadini;

- **Uguaglianza e imparzialità:** il servizio di formazione è offerto a tutti i dipendenti, in relazione alle esigenze formative riscontrate;

- **Continuità:** la formazione è erogata in maniera continuativa;

- **Partecipazione:** il processo di formazione prevede verifiche del grado di soddisfazione dei dipendenti e modi e forme per inoltrare suggerimenti e segnalazioni;

- **Efficacia:** la formazione deve essere monitorata con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento e impatto sul lavoro;

- **Efficienza:** la formazione deve essere erogata sulla base di una ponderazione tra qualità della formazione offerta e capacità costante di rendimento e di rispondenza alle proprie funzioni o ai propri fini;

- **Economicità:** le modalità di formazione saranno attuate anche in sinergia con altri Enti locali al fine di garantire sia il confronto fra realtà simili sia un risparmio economico.

#### □ SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti coinvolti nel processo di formazione sono:

- Segretario Comunale e Responsabili titolari di incarichi di Elevata Qualificazione:

Dettano le priorità strategiche, da sottoporre all'approvazione degli organi di indirizzo politico, in accordo con il contenuto dei principali documenti di programmazione in vista del conseguimento degli obiettivi di risultato. Sono coinvolti nei processi di formazione

a più livelli: rilevazione dei fabbisogni formativi, individuazione dei singoli dipendenti da iscrivere ai corsi di formazione, definizione della formazione specialistica per i dipendenti del settore di competenza.

- Responsabili titolari incarichi di Elevata Qualificazione: sono coinvolti nel monitoraggio ed alla verifica sull'attuazione del piano della formazione, alla adozione degli atti gestionali conseguenti, alla rilevazione degli indicatori, all'aggiornamento dei fascicoli;

- Dipendenti: Sono i destinatari della formazione e oltre ad essere i destinatari del servizio, i dipendenti vengono coinvolti in un processo partecipativo che prevede: un approfondimento precorso per definirne in dettaglio i contenuti rispetto alle conoscenze detenute e/o aspettative individuali;

- C.U.G. - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità: cura la valorizzazione del benessere di chi lavora nell'Ente, partecipa alla definizione del piano formativo dei dipendenti dell'ente, segnalando e promuovendo la realizzazione di iniziative e corsi di formazione, finalizzati alla comunicazione e alla diffusione dei temi connessi con e la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, oltre a verificare eventuali fenomeni di mobbing o di discriminazione.

#### □ ARTICOLAZIONE PROGRAMMA FORMATIVO PER IL TRIENNIO 2025-2027

Base di partenza del Piano della Formazione è la rilevazione dei "fabbisogni formativi", richiesta dal Segretario comunale ai funzionari titolari di incarico di E.Q. e che trova collocazione nella tabella Formazione Specialistica.

Nell'analisi del fabbisogno formazione rilevano diversi fattori:

1. il contesto organizzativo;
2. i contenuti e le competenze attese per le singole posizioni di lavoro;
3. le competenze e le attitudini delle persone.

Il Piano si articola su diversi livelli di formazione

- interventi formativi di carattere trasversale, seppure intrinsecamente specialistico, che interessano e coinvolgono dipendenti appartenenti a diverse aree/servizi dell'Ente;

- formazione obbligatoria in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, e in materia di sicurezza sul lavoro;

- formazione continua in ordine all'aggiornamento mirato finalizzato al perseguimento di approfondimento specifico.

Nello specifico sarà realizzata tutta la formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento ai temi inerenti:

- Anticorruzione e trasparenza
- GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati
- Sicurezza sul lavoro
- Etica

La modalità di realizzazione degli interventi formativi verrà individuata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, tenuto conto del contenuto e dei destinatari delle specifiche iniziative formative.

L'indicazione nominativa del personale interessato, sarà approvata dal Responsabile della prevenzione della corruzione, sentiti i Responsabili di E.Q. ed i responsabili dei servizi.

Il piano si articola su diversi livelli di formazione:

- interventi formativi di carattere trasversale, seppure intrinsecamente specialistico, che interessano e coinvolgono dipendenti appartenenti a diverse aree/servizi dell'Ente;
- formazione obbligatoria declinata in maggior dettaglio nelle pagine a seguire ;
- formazione continua, che riguarda azioni formative di aggiornamento e approfondimento mirate al conseguimento di livelli di accrescimento professionale specifico sulle materie proprie delle diverse aree d'intervento dell'Ente .

### **Formazione specialistica trasversale :**

Le caratteristiche del programma sono: l'accesso a tutti gli incontri per dipendenti e amministratori locali; l'uso di piattaforme eLearning per la fruizione dei corsi senza vincoli di spazio e di tempo; la facilità di adesione, nessun costo a carico dei soci.

Nel corso del triennio di riferimento il Comune intende promuovere l'iscrizione/partecipazione ai programmi formativi gratuiti (webinar) realizzati da soggetti esterni, pubblici e privati qualificati, quali ANCI, IFEL, Valore PA .

La formazione specialistica trasversale in particolare verte :

- In materia di anticorruzione e trasparenza;
- In materia di salute e sicurezza dei dipendenti sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- In materia di trattamento dei dati personali (GDPR 2016/679)

Formazione obbligatoria :

Nel 2025 e per gli anni successivi, si intende rafforzare tale rete al fine di utilizzare la formazione a docenza interna quale strumento privilegiato per veicolare procedure e standard organizzativi comuni e rimandare all'esterno un'immagine coerente dell'ente.

L'attività formativa dell'Ente viene attuata sulla base di una programmazione che tiene conto dei fabbisogni rilevati, delle competenze necessarie in relazione allo sviluppo dei servizi e agli obiettivi individuali e dell'ente, nonché delle innovazioni normative e tecnologiche.

Più nel dettaglio, il Piano annuale di formazione si sviluppa attraverso diverse fasi.

- rilevazione dei fabbisogni formativi presso i responsabili dei settori
- progettazione di massima degli interventi formativi in relazione agli obiettivi strategici dell'ente e ai fabbisogni rilevati
- analisi risorse finanziarie disponibili
- organizzazione e gestione dei corsi
- controllo, analisi e valutazione dei risultati

Per le EQ, nell'ambito di ciascun settore verranno forniti slides/approfondimenti in materia di :

#### **FINANZA :**

Gli equilibri di bilancio;

- L'erogazione della spesa, i debiti fuori bilancio e le somme urgenze;
- La contabilità ACCRUAL 1: Introduzione, principi generali, finalità;
- La contabilità ACCRUAL 2: Gli elementi del bilancio di esercizio;
- La contabilità ACCRUAL 3: Le rilevazioni contabili;
- La contabilità ACCRUAL 4: Chiusura dei conti e risultato d'esercizio;

## TRIBUTI

- Le novità normative e giurisprudenziali sull'IMU;
- Le novità normative e giurisprudenziali sul Canone Unico;
- Le novità normative e giurisprudenziali sulla TARI;

## TECNICO

- Correttivo al Codice dei Contratti pubblici
- Decreto Salva Casa
- Il RENTRI e la nuova disciplina della tracciabilità dei rifiuti"

## AMMINISTRATIVO – SERVIZI DEMOGRAFICI

- Referendum abrogativo,
- Il tema della Riforma della disabilità, di cui al decreto legislativo 62/2024;
- Intelligenza artificiale e ANSC

## POLIZIA LOCALE

- Le novità introdotte dal nuovo Codice della strada
- SUAP

Tra le iniziative che verranno promosse nel 2025 per perseguire le finalità di cui sopra, si segnalano inoltre :

- l'avvio di un percorso formativo per le figure apicali dell'ente volto a favorire la diffusione della cultura dell'integrazione delle diversità e della gestione delle situazioni di fragilità di varia natura all'interno del personale dell'ente;
- l'attivazione di percorsi formativi in ambito di progettazione europea al fine di sviluppare le competenze necessarie per consentire all'ente di accedere ai finanziamenti comunitari per l'attivazione dei progetti previsti nelle linee di mandato;
- il potenziamento, in seguito all'adozione del Decreto del Ministro per la PA del 28 giugno 2023 sulle competenze trasversali del personale non dirigenziale, di tali competenze, con l'avvio di percorsi formativi dedicati e strumenti di valutazione volti a rilevare i livelli indicati nel 705 framework;
- per l'anno 2025 tali percorsi saranno focalizzati sull'area "Interagire nel contesto pubblico", attraverso moduli sulla comunicazione, sulla gestione delle emozioni e sul lavoro in team;
  
- il proseguimento delle iniziative legate al potenziamento delle competenze per gestire una comunicazione verbale e scritta efficace verso l'esterno, anche attraverso corsi di inglese volti a facilitare la comunicazione con l'utenza straniera;
- il proseguimento delle attività formative per i neoassunti, volte a trasmettere conoscenze e competenze tecniche, nonché a diffondere la cultura organizzativa dell'Ente, favorendo l'integrazione e il benessere dei dipendenti;
- il proseguimento del progetto promosso dall'Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione del Dipartimento della Funzione Pubblica "Syllabus - Competenze digitali per la PA", uno strumento che consente ai dipendenti iscritti dall'ente di procedere all'auto-verifica delle proprie competenze digitali, attraverso un test iniziale, che, a seconda dell'esito, indirizza l'utente verso un percorso formativo "personalizzato" sulla base delle carenze rilevate.

Le aree di competenza del Syllabus rappresentano le aree tematiche in cui sono raggruppate le competenze digitali considerate chiave per i dipendenti pubblici, ovvero: →dati, informazioni e documenti informatici → comunicazione e condivisione → sicurezza → servizi on-line → trasformazione digitale .

La formazione si svolge sulla piattaforma online del Dipartimento, che consente di verificare le competenze di partenza e quelle 'in uscita'. Al dipendente viene rilasciato un 'open badge' che riporta i corsi frequentati e i test superati e i dati complessivi saranno registrati in un 'fascicolo delle competenze".

Il Comune di Lozzolo si accrediterà nel portale Syllabus e l'Amministratore gestisce i "discenti" abilitandoli alla fruizione dei corsi in modalità e-learning).

## **Formazione continua**

Nel corso dell'anno saranno possibili, compatibilmente con le risorse disponibili, ulteriori interventi settoriali di aggiornamento a domanda qualora ne emerga la necessità in relazione a particolari novità normative, tecniche, interpretative o applicative afferenti a determinate materie

## **Valenza della formazione ai fini produttività individuale**

I dipendenti destinatari dei percorsi formativi indicati dal relativo Responsabile e, nel caso dei titolari di incarico di E.Q., indicati in accordo con il Segretario Comunale, sono tenuti a fruire dei corsi entro l'anno di riferimento.

Come previsto nella direttiva Zagrillo del 24 gennaio 2024, è necessario evidenziare come *“la partecipazione dei dipendenti ai percorsi formativi individuati ed il completamento dei medesimi è valutata positivamente dall'amministrazione nell'ambito della valutazione della performance individuale [...] il raggiungimento degli obiettivi formativi dei dipendenti rileva altresì in termini di risultati conseguiti e valutazione positiva ai fini delle progressioni professionali all'interno della stessa area e fra le aree o le qualifiche diverse”*.

Infine verrà data particolare attenzione all'alta formazione delle figure apicali, stimolando la partecipazione di queste ultime a master e corsi di formazione post-universitaria.

## **Costo della formazione**

Il presente piano della formazione troverà adeguata copertura negli attuali stanziamenti di bilancio di previsione 2025/2027.

Eventuali esigenze ulteriori di percorsi formativi, anche al di fuori degli ambiti indicati in premessa e derivanti da esigenze estemporanee di adeguamenti a novità normative o procedurali, potranno trovare copertura in autonomi e successivi stanziamenti a valere sul bilancio dell'ente o su eventuali risorse etero finanziate.



**ALLEGATO C) AL PIAO 2024-2026 – Ente con meno di 50 dipendenti – art. 6, comma 1, d.m. 132/2022**  
**Mappatura dei processi catalogo dei rischi, programmazione delle misure, monitoraggio e individuazione aree di rischio**

PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	CATALOGO DI RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	RESPONSABILE DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE
<b>SERVIZI STRUMENTALI</b>								
<b>GESTIONE DEL PROTOCOLLO</b>	- <b>INPUT</b> INVIO E RICEZIONE VIA PEC, POSTA BREVI MANU - <b>ATTIVITA'</b> ATTRIBUZIONE NUMERO DI PROTOCOLLO IN ENTRATA ATTRIBUZIONE AUTOMATICA PROTOCOLLO PER FATTURE ELETTRONICHE - <b>OUTPUT</b> ASSEGNAZIONE POSTA AGLI UFFICI ASSEGNAZIONE AUTOMATICA AGLI UFFICI IN BASE AL CODICE UNIVOCO RIPORTATO IN FATTURA	INGIUSTIFICATA DILATAZIONE DEI TEMPI  MANCATO SMISTAMENTO INTENZIONALE DELLA POSTA	MEDIO	SCARSA DISCREZIONALITA' E VANTAGGI RIDOTTI PER I TERZI	MISURE DI CONTROLLO DA PARTE DEGLI EQ	GLI ATTI ARRIVANO PER LA MAGGIORANZA VIA PEC ED IL DESTINATARIO RICEVE L'AVVENUTA CONSEGNA. IL PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DEL PROTOCOLLO ASSEGNA LA POSTA AGLI UFFICI L'ASSEGNAZIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE AGLI UFFICI AVVIENE AUTOMATICAMENTE DAL SISTEMA	RPTC	IN ATTO
<b>ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATICI</b>	INVIO E RICEZIONE VIA PEC E POSTA		BASSO	DIVULGAZIONE ALL'ESTERNO DI INFORMAZIONI RISERVATE  SCARSA DISCREZIONALITA PER PRESSIONI ESTERNE	MISURE: -CODICE DI COMPORTAMENTO ( ART. 4 ) - TRACCIATURA DEGLI ACCESSI ATTRAVERSO SOFTWARE DI LOG	N. DI CONTROLLI A CAMPIONE SUGLI ATTI	PER OGNI AREA	IN ATTO
<b>GESTIONE DATI PRIVACY</b>	INPUT: D'UFFICIO  ATTIVITA':  GESTIONE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  OUTPUT:  	-MALAGESTIO NEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALE. -DIFFUSIONE DEI DATI ANCHE PARTICOLARI AL FINE DI TRARNE VANTAGGI -MANCATA MINIMIZZAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI DATI E MANCATA SEGREGAZIONE DEI RUOLI	MEDIO	DIVULGAZIONE ALL'ESTERNO DI INFORMAZIONI RISERVATE  SCARSA DISCREZIONALITA PER PRESSIONI ESTERNE  POCA VIRTUOSITA' NELLE CONDOTTE INTERNE CIRCA IL RISPETTO DEI PRESIDI PRIVACY	-NOMINA DEL DPO - CODICE DI COMPORTAMENTO - FORMAZIONE DEL PERSONALE SPECIFICA	N. DI CONTROLLI A CAMPIONE SUGLI ATTI	PER OGNI AREA	IN ATTO

**CONCORSI E PROVE SELETTIVE**

<b>DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO PERSONALE PIAO</b>	<b>DEL DEL NEL</b> INPUT: RICHIESTA DEL SERVIZIO PERSONALE DI ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO ATTIVITA' RICOGNIZIONE DA PARTE DELLE EQ SULLE NECESSITA DI RISORSE UMANE VALUTAZIONE DEI VINCOLI NORMATIVI E POSSIBILITA' DI RECLUTAMENTO OUTPUT PROGRAMMAZION E DELLE ASSUNZIONI	INCOERENZA CON LE REALI NECESSITA' , AL FINE DI FAVORIRE PARTICOLARI SOGGETTI	BASSO	IL PROCESSO HA VALENZA DI CARATTERE GENERALE DIFFICILMENTE INFLUENZABILE DA INTERESSI DI CARATTERE PERSONALE	VERIFICA DELLA REALE CAPACITA' ASSUNZIONALE	RICOGNIZIONE ORGANICA E PROGRAMMAZIONE BIENNALE/TRIENNALE VERIFICHE DELLA CONSISTENZA DEL PERSONALE E DELLA RELATIVA SPESA	EQ SETTORE AMMINISTRATIVO	IN ATTO
<b>ASSUNZIONE DI PERSONALE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO</b>	INPUT INIZIATIVA D'UFFICIO  ATTIVITA' DEFINIZIONE DEI REQUISITI RICHIESTI PER LA COPERTURA DEL POSTO BANDO DI CONCORSO NOMINA DELLA COMMISSIONE VALUTAZIONE DELLE PROVE  OUTPUT ASSUNZIONE	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE IMPROPRIAMENTE POTERI E COMPETENZE PER OTTENERE VANTAGGI PERSONALI, IN FAVORE DI TALUNI SOGGETTI ED A SCAPITO DI ALTRI	ALTO	SELEZIONE PILOTATA/ UTILITA' DI UNO O PIU' COMMISSARI	MISURE DI TRASPARENZA: E' NECESSARIO PUBBLICARE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE TUTTE LE INFO IMPOSTE DA D.LGS 33/2013  MISURA DI CONTROLLO: IL RESPONSABILE O SUO DELEGATO VERIFICA ANNUALMENTE L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.  MISURA SPECIFICA: ACQUISIZIONE DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE  FORMAZIONE DEL PERSONALE MEDIANTE ACCESSO A BANCHE DATI O CORSI	VERIFICA TEMPESTIVA DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ALLA CONCLUSIONE DEL CONCORSO.  VERIFICA DA PARTE DEGLI ORGANI DI CONTROLLO  VERIFICA DELL'AVVENUTA DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO D'INTERESSE	EQ DI SETTORE AMMINISTRATIVO	IN ATTO
<b>ASSUNZIONE DI PERSONALE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO</b>	INPUT INIZIATIVA D'UFFICIO  ATTIVITA'  DEFINIZIONE DEI REQUISITI RICHIESTI PER LA COPERTURA DEL POSTO BANDO DI CONCORSO NOMINA DELLA COMMISSIONE VALUTAZIONE DELLE PROVE  OUTPUT ASSUNZIONE	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI DISOMOGENEITA' NELLA VALUTAZIONE DELLE PROVE, AL FINE DI FAVORIRE UN PARTICOLARE SOGGETTO SELEZIONE PILOTATA " PER INTERESSE/ UTILITA' DI UNO O PIU' COMMISSARI	ALTO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE IMPROPRIAMENTE POTERI E COMPETENZE PER OTTENERE VANTAGGI PERSONALI, IN FAVORE DI TALUNI SOGGETTI ED A SCAPITO DI ALTRI	PROVA ORALE APERTA AL PUBBLICO	VERIFICA TEMPESTIVA DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ALLA CONCLUSIONE DEL CONCORSO. VERIFICA DA PARTE DEGLI ORGANI DI CONTROLLO  VERIFICA DELL'AVVENUTA DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO D'INTERESSE	EQ SETTORE AMMINISTRATIVO	IN ATTO
<b>ASSUNZIONE DI PERSONALE MEDIANTE MOBILITA' ESTERNA</b>	VEDI RIQUADRO PRECEDENTE CON RIFERIMENTO ALL'AVVISO DI MOBILITA ASSUNZIONE	PRE COSTITUZIONE DEI REQUISITI AL FINE DI FAVORIRE UN PARTICOLARE CANDIDATO PROGRESSIONI ACCORDATE ILLEGITTIMAMENTE ALLO SCOPO DI AGEVOLARE DIPENDENTI/ CANDIDATI	MEDIO	RIDOTTA DISCREZIONALITA' E PREDETERMINAZIONE DEI CRITERI NEL CDI	PREVIA DEFINIZIONE DI CRITERI DI SELEZIONE E % DEGLI AMMESSI	VEDI RIQUADRO PRECEDENTE CON RIFERIMENTO ALL'AVVISO DI MOBILITA'	EQ SETTORE AMMINISTRATIVO	IN ATTO
<b>PROGRESSIONI ORIZZONTALI</b>	INPUT INIZIATIVA D'UFFICIO	PRE COSTITUZIONE DEI REQUISITI AL FINE DI FAVORIRE	MEDIO	RIDOTTA DISCREZIONALITA' E PREDETERMINAZIONE	PREVIA DEFINIZIONE DI CRITERI DI SELEZIONE E %	VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI	DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA	IN ATTO

	<b>DESCRIZIONE</b> DEFINIZIONE DELL'AVVISO, DEI CRITERI NOMINA DEI COMMISSARI <b>OUTPUT</b> ATTRIBUZIONE DELLA PROGRESSIONE	UN PARTICOLARE CANDIDATO PROGRESSIONI ACCORDATE ILLEGITTIMAMENTE ALLO SCOPO DI AGEVOLARE DIPENDENTI/ CANDIDATI PARTICOLARI ;		DEI CRITERI NEL CDI	DEGLI AMMESSI	VERIFICA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO	EQ SETTORE AMMINISTRATIVO	
<b>PROGRESSIONI VERTICALI</b>	<b>INPUT</b> INIZIATIVA D'UFFICIO <b>DESCRIZIONE</b> DEFINIZIONE DELL'AVVISO, DEI CRITERI NOMINA DEI COMMISSARI <b>OUTPUT</b> ATTRIBUZIONE DELLA PROGRESSIONE	PRE COSTITUZIONE DEI REQUISITI AL FINE DI FAVORIRE UN PARTICOLARE CANDIDATO PROGRESSIONI VERTICALI ACCORDATE ILLEGITTIMAMENTE ALLO SCOPO DI AGEVOLARE DIPENDENTI/ CANDIDATI PARTICOLARI ;	MEDIO	RIDOTTA DISCREZIONALITA' E PREDETERMINAZIONE DEI CRITERI NEL CDI	PREVIA DEFINIZIONE DI CRITERI DI SELEZIONE E % DEGLI AMMESSI	VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI  VERIFICA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO	DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA  EQ SETTORE AMMINISTRATIVO	IN ATTO
<b>INCARICHI ESTERNI DI CONSULENZA E COLLABORAZIONE</b>	<b>INPUT</b> D'UFFICIO <b>DESCRIZIONE</b> LA FATTISPECIE SI REALIZZA IN TUTTI QUEI CASI IN CUI L'ENTE HA NECESSITA' DI AVVALERSI DI PROFESSIONALITA' ESTERNE A TITOLO DI COLLABORAZIONI E/O CONSULENZE. (CONTABILI, TECNICI, PROGETTISTI E COLLAUDATORI). <b>OUTPUT:</b> AFFIDAMENTO DELL'INCARICO	-RICORSO FREQUENTE ALL'INCARICO ESTERNO SENZA ADEGUATA MOTIVAZIONE -ELUSIONE DELL'OBBLIGO DI ACQUISIZIONE DELLA DICHIARAZIONE DELLA EVENTUALE SUSSISTENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE E/O INCOMPATIBILITA' ED INCONFERIBILITA' DELL'INCARICO -RIFIUTO DI PROVVEDERE ALL' APPROVAZIONE DEI DATI RELATIVI ALL'INCARICO	MEDIO	RIDOTTA DISCREZIONALITA'	-ADOZIONE DEI REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI  --TRASPARENZA DEI DATI DELL'INCARICO E DELLE SPESE SOSTENUTE DALL'ENTE  -OBBLIGO DI MOTIVAZIONE IN ORDINE AI CRITERI VALUTATIVI ADOTTATI AI FINI DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO.	-AVVISO DI SELEZIONE  - COMPARAZIONE TRA I CV	EQ PER OGNI SETTORE	IN ATTUAZIONE

## GESTIONE DEL PERSONALE

<b>GESTIONE FERIE, PERMESSI</b>	<b>INPUT:</b> INIZIATIVA D'UFFICIO/	MANCATO CONTROLLO	BASSO	I PRESIDI SONO IDONEI ALLA	CODICE DI COMPORTAMENTO		EQ SETTORE AMMINISTRATIVO	IN ATTO
---------------------------------	--	-------------------	-------	----------------------------	-------------------------	--	---------------------------	---------

<b>ECC.....</b>	<p>DOMANDA DELL'INTERESSATO</p> <p><b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</b></p> <p>GESTIONE ASSENZE</p> <p><b>OUTPUT</b></p> <p>PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE/DINIEGO</p>	<p>INTERVENTI NON AUTORIZZATI AL FINE DI FAVORIRE UN DIPENDENTE</p>		<p>MITIGAZIONE DEL RISCHIO</p>	<p>WHISTLEBLOWING</p>	<p>PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI FERIE</p> <p>CONTROLLI A CAMPIONI SUI GIORNI DI FERIE GODUTI E NON GODUTI</p> <p>VERIFICA DELLE CONDIZIONI DEL PERMESSO</p>		
<b>OMAGGI, REGALI/ UTILITA'</b>	<p><b>INPUT:</b></p> <p>INTERNO/ESTERNO</p> <p><b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</b></p> <p>RICEVIMENTO E CONCESSIONE DI REGALI, OMAGGI SUPERIORI AL VALORE DI 150 EURO</p> <p><b>OUTPUT</b></p> <p>RICEVIMENTO DI UTILITA' PER IL PUBBLICO DIPENDENTE</p>	<p>- INDUZIONE A FARE/NON FARE NELL' ESERCIZIO DELLE PROPRIE MANSIONI</p> <p>- ALTERAZIONE DELL'ORDINE DI PRATICHE DA EVADERE</p> <p>- TENTATIVO DI CORRUZIONE</p>	BASSO	<p>I PRESIDI ESISTENTI SONO IDONEI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO</p> <p>WHISTLEBLOWING</p>	<p>CONTROLLO SUL PROCEDIMENTO</p>	<p>EQ SETTORE AMMINISTRATIVO</p>	<p>IN ATTO</p>
<b>PRESENZE</b>	<p><b>INPUT:</b></p> <p>INTERNO</p> <p><b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</b></p> <p>ATTESTAZIONE DELLA PRESENZA IN SERVIZIO</p> <p><b>OUTPUT</b></p> <p>PRESENZA RILEVATA</p>	<p>VIOLAZIONE DEGLI ORARI DI UFFICIO</p> <p>ALLONTAMENTO INGIUSTIFICATO</p>	BASSO	<p>NON SI RILEVANO VIOLAZIONI</p>	<p>REGOLAMENTO DEL PERSONALE</p> <p>ORDINE DI SERVIZIO</p> <p>PROCEDURA INFORMATICA</p> <p>WHISTLEBLOWING</p>	<p>VERIFICA DELLE TIMBRATURE</p>	<p>EQ SETTORE AMMINISTRATIVO</p>	<p>IN ATTO</p>
<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI</b>	<p><b>INPUT:</b></p> <p>INTERNO</p> <p><b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</b></p> <p>APERTURA DEL CONTROLLO DISCIPLINARE</p> <p>APERTURA DEL PROCEDIMENTO</p> <p><b>OUTPUT</b></p> <p>APPLICAZIONE DI SANZIONI</p>	<p>MANCATA ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE</p> <p>MANCATA IRROGAZIONE DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE</p>	BASSO	<p>NON SI RILEVANO VIOLAZIONI</p>	<p>ASTENZIONE DAL CONFLITTO DI INTERESSI</p> <p>WHISTLEBLOWING</p> <p>FORMAZIONE</p>	<p>CONTROLLO SULL'EFFETTIVA ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO</p>	<p>SEGRETARIO COMUNALE</p>	<p>IN ATTO</p>
<b>CONTRATTAZIONE DECENTRATA</b>	<p><b>INPUT</b></p> <p>INIZIATIVA D'UFFICIO O A DOMANDA DI PARTE</p> <p><b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</b></p> <p>DESCRIZIONE STESURA VERBALI DELLE RIUNIONI SINDACALI, GESTIONE DELLA PROCEDURA</p> <p><b>OUTPUT</b></p> <p>CONTRATTO</p>	<p>VIOLAZIONE DELLE NORME ANCHE INTERNE PER INTERESSE O UTILITA'</p>	MEDIO	<p>GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE IMPROPRIAMENTE POTERI E COMPETENZE PER OTTENERE VANTAGGI TUTTAVIA IL CDI RILEVANTE DI DECISIONI POLITICHE COME L'ISTITUZIONE DELLA TURNAZIONE E/D REPERIBILITA'</p>	<p>SI RITIENE SUFFICIENTE LA PUBBLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 33/2013.</p>	<p>LA TRASPARENZA E' ATTUATA E DEVE CONTINUARE AD ESSER ATTUATA</p>	<p>DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA</p>	<p>IN ATTO</p>
<b>STIPENDI DEL PERSONALE</b>	<p><b>INPUT</b></p> <p>INIZIATIVA D'UFFICIO</p> <p><b>ATTIVITA'</b></p> <p>QUANTIFICAZIONE LIQUIDAZIONE</p> <p><b>OUTPUT</b></p> <p>PAGAMENTO</p>	<p>VIOLAZIONE DELLE NORMATIVE AI FINI DEL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL DIPENDENTE</p>	BASSO	<p>NON SI RILEVANO VIOLAZIONI</p>	<p>OMESSO CONTROLLO</p>	<p>OMESSO MONITORAGGIO</p>	<p>ESTERNALIZZATO</p>	<p>IN ATTO</p>
<b>INCENTIVI ECONOMICI DEL PERSONALE</b>	<p><b>INPUT</b></p> <p>DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p><b>ATTIVITA'</b></p> <p>ANALISI DEI RISULTATI</p> <p><b>OUTPUT</b></p> <p>GRADUAZIONE E QUALIFICAZIONE DEI PREMI</p>	<p>PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI ED INSUFFICIENZA DI MECCANISMI TRASPARENTI ALLO SCOPO DI CREARE FAVORITISMI</p>	MEDIO	<p>GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE IMPROPRIAMENTE POTERI E COMPETENZE PER OTTENERE VANTAGGI PERSONALI, IN FAVORE DI TALUNI SOGGETTI ED A SCAPITO DI ALTRI</p>	<p>LE VALUTAZIONI DEL SEGRETARIO VENGONO FATTE DAL SINDACO SU INDICAZIONI DEL NUCLEO ESTERNO LE VALUTAZIONI DELLE PO DAL NUCLEO SU INDICAZIONI DEL SEGRETARIO. I DIPENDENTI SONO VALUTATI DALLE EQ</p> <p>CONTROLLO A CAMPIONE SUGLI ATTI CONNESSI AL PROCEDIMENTO DA PARTE DEI DIPENDENTI INTERNI AFFERENTI AREA DIFFERENTE</p>	<p>PUBBLICAZIONE DEI DATI IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE</p> <p>CONTROLLO UTILIZZO SCHEDE DI VALUTAZIONE</p>	<p>EQ DI TUTTI I SETTORI</p>	<p>IN ATTO</p>

					ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI  WHISTLEBLOWING			
--	--	--	--	--	---	--	--	--

**PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO**

<p><b>AUTORIZZAZIONE OCCUPAZIONE AL SUOLO PUBBLICO</b></p>	<p><b>INPUT</b> INIZIATIVA DI PARTE <b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</b> ISTRUTTORIA E ACQUISIZIONE DI EVENTUALI PARERI ENTRO I TERMINI DEL PROCEDIMENTO <b>OUTPUT</b> AUTORIZZAZIONE O DINIEGO</p>	<p>DISOMEGENEITA' DELLE VALUTAZIONI NELLA VERIFICA DELLE RICHIESTE  NON RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI</p>	<p>BASSO</p>	<p>GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE POTERI E COMPETENZE ILLEGITTIMAMENTE PER OTTENERE UTILITA' PERSONALI MA DATO CHE GLI INTERESSI RISULTANO DI MODESTA' ENTITA' IL RISCHIO E' MODERATO</p>	<p>RISPETTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE  DOCUMENTAZIONE NECESSARIA  GRIGLIA PER LE AUTORIZZAZIONE  PROCEDURA FORMALIZZATA ED INFORMATIZZATA CHE GARANTISCA LA TRACCIABILITA' DELLE ISTANZE</p>	<p>LE MISURE DI CONTROLLO E DI VERIFICA VANNO SEMPRE ATTUATE.</p>	<p>UFFICIO DI VIGILANZA E TECNICO IN COLLABORAZIONE CON IL SUAP</p>	<p>IN ATTO</p>
<p><b>PRATICHE ANAGRAFICHE</b></p>	<p><b>INPUT</b> DOMANDA DELL'INTERESSATO/ INIZIATIVA D'UFFICIO <b>ATTIVITA'</b> ESAME DA PARTE DELL'UFFICIO <b>OUTPUT</b> ISCRIZIONE, ANNOTAZIONE, CANCELLAZIONE</p>	<p>INGIUSTIFICATA DILATAZIONE DEI TEMPI AL FINE DI OTTENERE UTILITA'</p>	<p>BASSO</p>	<p>IL PROCESSO NON CONSENTE MARGINI DI DISCREZIONALITA' SIGNIFICATIVI. I VANTAGGI CHE PRODUCE IN FAVORE DI TERZI SONO ASSAI CONTENUTI</p>	<p>FORMAZIONE DEL PERSONALE  UTILIZZO DEL PORTALE PER EVASIONE PRATICHE ON LINE</p>	<p>LA FORMAZIONE E' IN ATTO</p>	<p>AREA SERVIZI DEMOGRAFICI</p>	<p>IN ATTO</p>
<p><b>AUTORIZZAZIONE AL CDS (AD ES PER I PASSI CARRABILI, TAGLI STRADALI, PORTATORI DI HANDICAP, DI PUBBLICA SICUREZZA ECC...)</b></p>	<p><b>INPUT</b> DOMANDA DELL'INTERESSATO  <b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</b> ISTRUTTORIA DA PARTE DELL'UFFICIO  <b>OUTPUT</b> ASSENSO/DINIEGO MOTIVATO E EVENTUALE GESTIONE DEL CONTENZIOSO</p>	<p>GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE IMPROPRIAMENTE POTERI E COMPETENZE PER OTTENERE VANTAGGI PERSONALI, IN FAVORE DI TALUNI SOGGETTI ED A SCAPITO DI ALTRI</p>	<p>MEDIO</p>	<p>INDEBITA INTERPRETAZIONE DELLE NORME  MANCATO RISPETTO NELLA CRONOLOGIA NELL'ESAME DELLA DOMANDA  USO DI FALSA ATTESTAZIONE PER IL RILASCIO DELLA DOMANDA</p>	<p>CONTROLLO SUL RISPETTO DEI TEMPI E SULL'ORDINE DELLE PRATICHE  PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI  FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>	<p>CONTROLLI E RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA</p>	<p>SETTORE POLIZIA LOCALE</p>	<p>IN ATTO</p>
<p><b>ATTI DI STATO CIVILE/ ANNOTAZIONI</b></p>	<p><b>INPUT</b> DOMANDA DELL'INTERESSATO/ INIZIATIVA D'UFFICIO <b>ATTIVITA'</b> ESAME DA PARTE DELL'UFFICIO <b>OUTPUT</b> GARANTIRE IL RILASCIO DEI CERTIFICATI</p>	<p>INGIUSTIFICATA DILATAZIONE DEI TEMPI AL FINE DI OTTENERE UTILITA'</p>	<p>BASSO</p>	<p>IL PROCESSO NON CONSENTE MARGINI DI DISCREZIONALITA' SIGNIFICATIVI. I VANTAGGI CHE PRODUCE IN FAVORE DI TERZI SONO ASSAI CONTENUTI</p>	<p>FORMAZIONE DEL PERSONALE  UTILIZZO DEL PORTALE PER EVASIONE PRATICHE ON LINE</p>	<p>LA FORMAZIONE E' IN ATTO</p>	<p>SETTORE DEMOGRAFICI</p>	<p>IN ATTO</p>
<p><b>AUTORIZZAZIONE TULPS (SPETTACOLI, INTRATTENIMENTI, ECC...)</b></p>	<p><b>INPUT</b> INIZIATIVA DI PARTE <b>ATTIVITA'</b> ISTRUTTORIA <b>OUTPUT</b> AUTORIZZAZIONE /DINIEGO</p>	<p>DISOMOGENIETA' DELLE VALUTAZIONI NELLA VERIFICA DELLE RICHIESTE  NON RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI</p>	<p>MEDIO</p>	<p>GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE POTERI E COMPETENZE ILLEGITTIMAMENTE PER OTTENERE UTILITA' PERSONALI MA DATO CHE GLI INTERESSI RISULTANO DI MODESTA' ENTITA' IL RISCHIO E' MODERATO</p>	<p>LA PROCEDURA E' SVOLTA DA PIU' UFFICI, DIMINUENDO IL POTENZIALE RISCHIO COLLUSIVO  INTRODUZIONE DI BUONE PRASSI  CONTROLLO A CAMPIONE VERIFICA ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI FORMAZIONE DEL PERSONALE . DOCUMENTAZIONE NECESSARIA  GRIGLIA PER LE AUTORIZZAZIONE  PROCEDURA FORMALIZZATA ED INFORMATIZZATA CHE GARANTISCA LA TRACCIABILITA' DELLE ISTANZE</p>	<p>I CONTROLLI SONO COSTANTI</p>	<p>UFFICIO DI VIGILANZA E TECNICO IN COLLABORAZIONE CON IL SUAP</p>	<p>IN ATTO</p>
<p><b>CONCESSIONI PATROCINI</b></p>	<p><b>INPUT:</b> INIZIATIVA D'UFFICIO ATTIVITA' ESAME ED ISTRUTTORIA  <b>OUTPUT</b> PROVVEDIMENTI PREVISTI DALL' ORDINAMENTO</p>	<p>VIOLAZIONE DELLE NORME PER INTERESSE DI PARTE</p>	<p>BASSO</p>	<p>IL PROCESSO NON CONSENTE MARGINI DI DISCREZIONALITA' SIGNIFICATIVI IN QUANTO VIENE SEGUITO L'ITER PREVISTO N EL REGOLAMENTO. SE IL CONTRIBUTO E' ONEROSO, LO STESSO</p>	<p>CONTROLLO SUL RISPETTO DEL REGOLAMENTO</p>	<p>I CONTROLLI E LA TRASPARENZA SONO COSTANTI</p>	<p>EQ SETTORE AMMINISTRATIVO</p>	<p>IN ATTO</p>

				E' DETERMINATO CON DELIBERA DALLA GIUNTA.				
<b>ACCESSI AGLI ATTI/ ACCESSO CIVICO</b>	INPUT SU RICHIESTA DELL'INTERESSATO  ATTIVITA'  RECEPIMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE DELL'ARCHIVIO E TRASMISSIONE AL SOGGETTO RICHIEDENTE QUALORA NE ABBAIA TITOLO  OUTPUT ADEMPIMENTO DI UN OBBLIGO DI LEGGE	INDEBITO DIFFERIMENTO DEL TERMINE	BASSO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE POTERI E COMPETENZE ILLEGITTIMAMENTE PER OTTENERE UTILITA' PERSONALI MA DATO CHE GLI INTERESSI RISULTANO DI MODESTA' ENTITA  RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 33/2013 ED ASSICURARE IL CORRELATO ACCESSO CIVICO  REGISTRO DEGLI ACCESSI NON SI DEVE LIMITARE ALL' ACCESSO CIVICO MA ANCHE L' ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO E DOCUMENTALE  FORMAZIONE DEL PERSONALE	LA TRASPARENZA E LA FORMAZIONE DEVONO ESSERE GARANTITE IN MANIERA COSTANTE	TUTTE LE AREE	IN ATTO	
<b>SCIA ( MANIFESTAZIONE TEMPORANEA, SAGRE)</b>	INPUT INIZIATIVA DI PARTE ATTIVITA' ISTRUTTORIA OUTPUT AUTORIZZAZIONE /DINIEGO	DISOMOGENEITA' DELLE VALUTAZIONI NELLA VERIFICA DELLE RICHIESTE  NON RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI	BASSO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE POTERI E COMPETENZE ILLEGITTIMAMENTE PER OTTENERE UTILITA' PERSONALI MA DATO IL LIVELLO DI DISCREZIONALITA' E' MODESTA' ENTITA' IL RISCHIO E' MODERATO LA PROCEDURA E' SVOLTA DA PIU' UFFICI , DIMINUENDO IL POTENZIALE RISCHIO COLLUSIVO	INTRODUZIONE DI BUONE PRASSI CONTROLLO A CAMPIONE VERIFICA ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI FORMAZIONE DEL PERSONALE .	UFFICIO DI VIGILANZA E TECNICO IN COLLABORAZIONE CON IL SUAP	IN ATTO	
<b>PROCEDURE DI ESTUMULAZIONE/ ESUMAZIONE</b>	INPUT INIZIATIVA DI PARTE O D'UFFICIO	ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA DISOMOGENEITA' DELLE VALUTAZIONI	BASSO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE POTERI E COMPETENZE ILLEGITTIMAMENTE PER OTTENERE UTILITA' PERSONALI MA DATO IL LIVELLO DI DISCREZIONALITA' E' MODESTA' ENTITA' IL RISCHIO E' MODERATO	LA PROCEDURA E' ESTERNALIZZATA	ISTRUZIONI PER LE RISPOSTE CHE GLI OPERATORI DEVONO PER LE RISPOSTE CHE DEVONO FORNIRE ALLE RICHIESTE DEI CITTADINI E CHE POSSONO ESSERE FONTI DI RISCHIO RISPETTO ALL'ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA (es: impresa pompe funebri, marmisti, etc.). DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PERL'ISTRUTTORIA NECESSARIA ALLE PRATICHE. PROCEDURA FORMALIZZATA CHE GARANTISCA LA TRACCIABILITA' DELLE ISTANZE	UFFICIO TECNICO E SETTORE AMMINISTRATIVO	IN ATTO

**PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO**

<p><b>CONCESSIONI DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ECC....</b></p>	<p><b>INPUT</b> DOMANDA DELL'INTERESSATO</p> <p><b>ATTIVITA'</b> ESAME SECONDO I REGOLAMENTI DELL'ENTE NORMATIVA</p> <p><b>OUTPUT</b> CONCESSIONE</p>	<p>VIOLAZIONE DELLE NORMATIVE IN ACCORDO CON ALTRI SOGGETTI ESTERNI MANCATO CONTROLLO DEI REQUISITI E RILASCIO IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA</p>	<p>MEDIO</p>	<p>GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE POTERI E COMPETENZE DELLE QUALI DISPONGONO PER VANTAGGI ED UTILITA' PERSONALI IN FAVORE DI TALUNI SOGGETTI A SCAPITO DI ALTRI.</p>	<p>CONTROLLO SULLE DICHIARAZIONI PRESENTATE</p> <p>CHECK LIST ATTIVITA' SVOLTA</p> <p>VERIFICA DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI</p> <p>INTRODURRE MECCANISMI CHE LIMITINO LA DISCREZIONALITA'</p> <p>AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI</p> <p>PREDISPOSIZIONE DI UNA MODULISTICA CHIARA E DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE RELATIVAMENTE ALLE MODALITA' DI ACCESSO AI CONTRIBUTI</p>	<p>VERIFICHE DI CONTROLLO</p>	<p>EQ SETTORE AMMINISTRATIVO E/O AFFARI SOCIALI</p>	<p>IN ATTO</p>
<p><b>CONCESSIONI AGEVOLAZIONI TARIFFARIA A CARATTERE SOCIALE</b></p>	<p><b>INPUT</b> DOMANDA DELL'INTERESSATO</p> <p><b>ATTIVITA'</b> ESAME SECONDO I REGOLAMENTI DELL'ENTE NORMATIVA</p> <p><b>OUTPUT</b> CONCESSIONE</p>	<p>MANCATO CONTROLLO DEI REQUISITI RICHIESTI</p> <p>RILASCIO DEL CONTRIBUTO IN VIOLAZIONE DELLE NORMATIVE</p>	<p>MEDIO</p>	<p>LA MATERIA PRESENTA ELEMENTI DI PARTICOLARE DELICATEZZA TECNICA PLURIDISCIPLINARE.</p>	<p>COLLEGAMENTO ALLA BANCA DELL'INPS</p> <p>CONTROLLO DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE</p> <p>CHECK-LIST ATTIVITA' SVOLTA</p>	<p>VERIFICHE DI CONTROLLO</p>	<p>EQ SETTORE AMMINISTRATIVO E/O AFFARI SOCIALI</p>	<p>IN ATTO</p>
<p><b>RIMBORSI- RATEIZZAZIONI TRIBUTI COMUNALI</b></p>	<p><b>INPUT</b> DOMANDA DELL'INTERESSATO</p> <p><b>ATTIVITA'</b> ESAME DA PARTE DELL'UFFICIO</p> <p><b>OUTPUT</b> CONCESSIONE</p>	<p>MANCATO CONTROLLO DEI REQUISITI PREVISTI NEL REGOLAMENTO COMUNALE</p>	<p>MEDIO</p>	<p>GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE POTERI E COMPETENZE ILLEGITTIMAMENTE PER OTTENERE UTILITA' PERSONALI MA DATO IL RIDOTTO LIVELLO DI DISCREZIONALITA' IL RISCHIO E' DI MODESTA' ENTITA'</p>	<p>DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO COMUNALE CHE DISCIPLINANO I CASI DELIBERE DI GIUNTA CHE STABILISCONO GLI IMPORTI</p> <p>FORMAZIONE</p>	<p>OBBLIGHI DI TRASPARENZA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 33/2013</p> <p>CONTROLLI PERIODICI</p>	<p>TUTE LE AREE</p>	<p>IN ATTO</p>
<p><b>GESTIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO E DEL SOSTEGNO SCOLASTICO</b></p>	<p><b>INPUT</b> DOMANDA DELL'INTERESSATO</p> <p><b>ATTIVITA'</b> ESAME DA PARTE DELL'UFFICIO SULLA BASE DELLA REGOLAMENTAZIONE E DELLA</p>	<p>MANCATO CONTROLLO DEI DOCUMENTI A SOSTEGNO</p>	<p>BASSO</p>	<p>IL PROCESSO NON CONSENTE GRANDI MARGINI DI DISCREZIONALITA'</p>	<p>PUBBLICAZIONE DI TUTTI GLI ATTI, I CONTRIBUTI SONO GIA' DETERMINATI CON I TRASFERIMENTI. GLI UFFICI SI LIMITANO A PRENDERE L'IMPEGNO DI</p>	<p>OBBLIGHI DI TRASPARENZA</p> <p>DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE CONFLITTO D'INTERESSI</p>	<p>SETTORE AMMINISTRATIVO-AFFARI GENERALI</p>	<p>IN ATTO</p>

	PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE <b>OUTPUT</b> ACCOGLIMENTO/RIGETTO DELL'ISTANZA				SPESA			
<b>ESENZIONE TRIBUTI COMUNALI</b>	<b>INPUT</b> DOMANDA DELL'INTERESSATO <b>ATTIVITA'</b> ISTRUTTORIA  <b>OUTPUT</b> <b>RICONOSCIMENTO ESENZIONE</b>	MANCATO CONTROLLO REQUISITI LEGITTIMANTI	BASSO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE POTERI E COMPETENZE ILLEGITTIMAMENTE PER OTTENERE UTILITA' PERSONALI MA DATO IL RIDOTTO LIVELLO DI DISCREZIONALITA' IL RISCHIO E' DI MODESTA' ENTITA'	DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO COMUNALE CHE DISCIPLINANO I CASI DELIBERE DI GIUNTA CHE STABILISCONO GLI IMPORTI  FORMAZIONE	OBBLIGHI DI TRASPARENZA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 33/2013  CONTROLLI PERIODICI	TUTE LE AREE	IN ATTO
<b>GESTIONE PRATICHE SUAP</b>	<b>INPUT</b> DOMANDA DELL'INTERESSATO <b>ATTIVITA'</b> ESAME D'UFFICIO ED ACQUISIZIONE DI PARERI/NULLA OSTA <b>OUTPUT</b> ACCOGLIMENTO/RIGETTO DELLA DOMANDA O SILENZIO-ASSENSO	MANCATO CONTROLLO REQUISITI LEGITTIMANTI	MEDIO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE POTERI E COMPETENZE ILLEGITTIMAMENTE PER OTTENERE UTILITA' PERSONALI MA DATO CHE IL LIVELLO DI DISCREZIONALITA' E' DI MODESTA' ENTITA' IL RISCHIO E' MODERATO LA PROCEDURA E' SVOLTA DA PIU' UFFICI DIMINUENDO IL POTENZIALE RISCHIO COLLUSIVO	CONTROLLI A CAMPIONE SULLA GESTIONE DELLE PRATICHE SUAP	OBBLIGHI DI TRASPARENZA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 33/2013  CONTROLLI PERIODICI	SETTORE TECNICO	IN ATTO
<b>RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTO DI COSTRUZIONE</b>	<b>INPUT</b> DOMANDE DELL'INTERESSATO <b>ATTIVITA'</b> FASE DI FORMAZIONE DELL'ATTO FINALE	VIOLAZIONE IN ACCORDO CON SOGGETTI ESTERNI  RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI SETTORE	MEDIO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE POTERI E COMPETENZE ILLEGITTIMAMENTE PER OTTENERE UTILITA' PERSONALI MA DATO CHE IL LIVELLO DI DISCREZIONALITA' E' DI MODESTA' ENTITA' IL RISCHIO E' MODERATO LA PROCEDURA E' SVOLTA DA PIU' UFFICI DIMINUENDO IL POTENZIALE RISCHIO COLLUSIVO	CONTROLLI A CAMPIONE SUGLI ATTI DI RIMBORSO	OBBLIGHI DI TRASPARENZA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 33/2013  CONTROLLI PERIODICI	SETTORE TECNICO	IN ATTO

## CONTRATTI PUBBLICI

<b>AFFIDAMENTO DIRETTO SENZA CONFRONTO DI PIU' PREVENTIVI</b>	<b>INPUT</b> INIZIATIVA DELL'UFFICIO  <b>ATTIVITA'</b> INDIVIDUAZIONE DEI PRESUPPOSTI DI FATTO ED DI DIRITTO PER L'UTILIZZO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. ....  <b>OUTPUT</b> AFFIDAMENTO DELLA PRESTAZIONE	ERRONEA MOTIVAZIONE RELATIVAMENTE ALL'URGENZA DOVUTA A CAUSE OBIETTIVE MA A MANCANZA DI PROGRAMMA AL FINE DI FAVORIRE UN PARTICOLARE SOGGETTO E/O SELEZIONE PILOTATA PER INTERESSE. ABUSO DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO AL DI FUORI DEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE AL FINE DI FAVORIRE UN'IMPRESA. COLLUSIONE CON	ALTO	I CONTRATTI D'APPALTO DI LAVORI, FORNITURE, E SERVIZI DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO, POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO AD ALTRE. RISCHIO ALTO.	ILLUSTRARE ADEGUATAMENTE LE RAGIONI DI FATTO ED DI DIRITTO CHE CONFIGURINO L'URGENZA COME MOTIVAZIONE ALLA BASE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO  APPLICAZIONE DELLE LINEE N. 4 DELL'ANAC E DI EVENTUALI CIRCOLARI INTERNE REPORT SEMESTRALE AL RPTC RELATIVO AI CONTRATTI PROROGATI, A QUELLI AFFIDATI IN VIA D'URGENZA CON LE RELATIVE MOTIVAZIONI ED ALLE	TRATTAMENTO DEL RISCHIO IN ATTUAZIONE CON IMPLEMENTAZIONE NEL 2023 DI REPORT SEMESTRALE A CURA DEL RPCT RELATIVO AI CONTRATTI PROROGATI, A QUELLI AFFIDATI IN VIA D'URGENZA	RUP di settore	IN ATTO
---	--	---	------	--	--	---	----------------	---------

		OPERATORI ECONOMICI.			VARIANTI PER PROGETTI INDIVIDUALI RELATIVI A SOGGETTI IN STATO DI BISOGNO OCCORRE PREDISPORRE RELAZIONE SPECIALISTICA DELL'ASSISTENTE SOCIALE CHE PROPONE LA SCELTA DEL SERVIZIO DA ATTIVARE MOTIVANDONE L'ADEGUATEZZA IN BASE AL PIANO DI ASSISTENZA INDIVIDUALE O AL PROGETTO DI TUTELA E QUINDI RICHIESTA DI PREVENTIVO SUL MEPA	CON LE RELATIVE MOTIVAZIONI ED ALLE VARIANTI		
					PER LE PRESTAZIONI ARTISTICO-CULTURALI SI FA RIFERIMENTO ALLA DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI LIGURIA N. 10 NOVEMBRE 2014, N. 64			
<b>AFFIDAMENTO DIRETTO PER MANCATA ADESIONE CONSIP O MERCATO ELETTRONICO</b>	<b>INPUT</b> INIZIATIVA DELL'UFFICIO  <b>ATTIVITA'</b> INDIVIDUAZIONE DEI PRESUPPOSTI DI FATTO ED DI DIRITTO PER L'UTILIZZO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. ....  <b>OUTPUT</b> AFFIDAMENTO DELLA PRESTAZIONE	MANCATA ADESIONE A CONSIP O MEPA PUR IN MANCANZA DEI PRESUPPOSTI AL FINE DI FAVORIRE INTERESSI DI UN SOGGETTO PARTICOLARE, COLLUSIONE CON OPERATORI ECONOMICI	ALTO	I CONTRATTI DI APPALTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO, POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO AD ALTRE. FATTI DI CRONACA CONFERMANO LA NECESSITA' DI ADEGUATE MISURE. RISCHIO ALTO	INSERIMENTO DI COMPROVATE MOTIVAZIONI ALLA BASE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, IN DEROGA ALL'OBBLIGO DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME INFORMATICHE DI ACQUISTO CONSIP ANCHE CON RIFERIMENTO AL PREZZO A BASE DI GARA INFERIORE E/O MIGLIORE CONTRATTUALI RISPETTO ALLE CONVENZIONI CONSIP INSERIMENTO DI COMPROVATE MOTIVAZIONI ALLA BASE DELL'AFFIDAMENTO IN DEROGA ALL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORME INFORMATICHE MEPA, etc.  REPORT SEMESTRALE A CURA DEL RPCT RELATIVO AI CONTRATTI PROROGATI, A QUELLI AFFIDATI IN VIA D'URGENZA CON LE RELATIVE MOTIVAZIONI ED ALLE VARIANTI  APPLICAZIONE DELLE LINEE N. 4 DELL'ANAC E DI EVENTUALI CIRCOLARI INTERNE	CONTROLLI A CAMPIONE	RUP DI SETTORE	IN ATTO
<b>AFFIDAMENTO IN HOUSE</b>	<b>INPUT:</b> INIZIATIVA D'UFFICIO <b>ATTIVITA'</b> VERIFICA DELLE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ORDINAMENTO <b>OUTPUT</b> PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO	VIOLAZIONE DELLE NORME E LIMITI DELL'IN HOUSE PER INTERESSE/UTILITA' DI PARTE	ALTO	L'AFFIDAMENTO IN HOUSE CELA CONDOTTE SCORRETTE E CONFLITTI D'INTERESSE. RISCHIO ALTO.	PUNTUALE APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA	CONTROLLI A CAMPIONE	EQ DI SETTORE	IN ATTO
<b>PREPARAZIONE DEGLI ATTI DA INVIARE ALLA CUC COMPETENTE</b>	<b>INPUT</b> INIZIATIVA D'UFFICIO  <b>ATTIVITA'</b> SUPPORTO IN QUALITA' DI RUP DEL COMUNE ALLA PREPARAZIONE DEL CAPITOLATO GESTIONALE E DEL BANDO REDATTO DALLA CUC COMPETENTE COLLEGAMENTI CON LA CUC E DOMANDE DI CHIARIMENTO IN MERITO AL CAPITOLATO GESTIONALE PROVENIENTI DAGLI OPERATORI ECONOMICI  <b>OUTPUT:</b> TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE	MANCATA COLLABORAZIONE NELLA PREPARAZIONE DEGLI ATTI DI COMPETENZA. MANCATA COLLABORAZIONE E TRASPARENZA NEL FORNIRE I CHIARIMENTI RICHIESTI DALLA CUC E( O DAI PARTECIPANTI ALLA GARA AL FINE DI RENDERLA POCO TRASPARENTE E DI INTERFERIRE NELLE PROCEDURE PER AVVANTAGGIARE ALCUNI	ALTO	I CONTRATTI D'APPALTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI, DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO A ALTRE. RISULTA NECESSARIO ADOTTARE ADEGUATE MISURE. RISCHIO ALTO.	PRECISIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DI ATTI DI GARA DI PROPRIA COMPETENZA  PUNTUALE COLLABORAZIONE ED INTERAZIONE CON LA CUC NEL FORNIRE I CHIARIMENTI RICHIESTI ANCHE IN RIFERIMENTO A QUELLI PRESENTATI DAI PARTECIPANTI DELLA GARA	CONTROLLI A CAMPIONE	RUP DI SETTORE	IN ATTO
<b>NOMINA DELLA COMMISSIONE</b>	<b>INPUT:</b> INIZIATIVA D'UFFICIO  <b>ATTIVITA'</b>  VERIFICA DI PROFESSIONALITA' INTERNE ED IN CASO DI ASSENZA, RICERCA DI	NOMINA DI COMMISSARI IN CONFLITTO D'INTERESSE  MANCATA ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA E DI COMPETENZA	ALTO	I CONTRATTI D'APPALTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO, POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO IN ALTRE.	RILASCIO DA PARTE DEI COMMISSARI DI DICHIARAZIONI ATTESTANTI I REQUISITI DI CUI commi 4-5-6 dell'art.77 del d.lgs. 50 /2016 OLTRE ALL'ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI E DI INSERIMENTO DELLA STESSA COME ALLEGATO	CONTROLLI A CAMPIONE	RUP DI SETTORE	IN ATTO

	<p>COMMISSARI ESTERNI PREVIA VERIFICA DEI REQUISITI</p> <p><b>OUTPUT</b> NOMINA DEI COMMISSARI</p>	<p>MANCATA ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE</p> <p>MANCATO RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI..... <b>dell'art 77 del d.lgs. 50/2016</b></p> <p>ANTICIPAZIONE DEI NOMINATIVI DEI COMMISSARI DI GARA PRIMA DELLA FINE DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.</p>		<p>NECESSITA' DI ADEGUAMENTO DELLE MISURE. RISCHIO ALTO.</p>	<p>NELLA DETERMINA DI NOMINA DELLA COMMISSIONE.</p> <p>PUNTUALE ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DI CUI IN ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DECRETO LEGISLATIVO 36/ 2023</p> <p>REGOLAMENTAZIONE INTERNA ALL'ENTE DEL PRINCIPIO DI TRASPARENZA COMPETENZA- ROTAZIONE RISERVATEZZA</p> <p>APPLICAZIONE LINEE GUIDA ANAC SULLA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI DI GARA E SUL RUP</p>			
<p><b>VERIFICA DELL'OFFERTA ANOMALA PER APPALTI GIUDICATI CON IL MASSIMO RIBASSO</b></p>	<p><b>INPUT:</b> INIZIATIVA D'UFFICIO. <b>ATTIVITA'</b></p> <p>INSERIMENTO NEL BANDO DI GARA DELLA PREVISIONE E DELLA VERIFICA DI CONGRUITA' DELL'OFFERTA</p> <p><b>OUTPUT:</b> VALUTAZIONE CONGRUITA' DELLE OFFERTE</p>	<p>MANCATA PREVISIONE NEL BANDO DI GARA DELLE MODALITA' DI CALCOLO DELL'OFFERTA ANOMALA DELL'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MODALITA' PREVISTE MEDIANTE SORTEGGIO IN SEDE DI GARA AL FINE DI RENDER PREDETERMINABILI DAI CANDIDATI I PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER IL CALCOLO DELLA SOGLIA</p>	ALTO	<p>I CONTRATTI D'APPALTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO, POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO DI ALTRE. FATTI DI CRONACA CONFERMANO LA NECESSITA' DI ADEGUARE LE MISURE. RISCHIO ALTO</p>	<p>APPLICAZIONE CORRETTA DELLA NORMATIVA IN ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DECRETO LEGISLATIVO N. 36 /2023</p> <p>OBBLIGO DI COMPROVATA MOTIVAZIONE PER UNA DIVERSA APPLICAZIONE</p>	CONTROLLI A CAMPIONE	RUP DI SETTORE	IN ATTO
<p><b>ACCERTAMENTO DEI REQUISITI ED INSUSSISTENZA DI CAUSE OSTATIVE ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO</b></p>	<p><b>INPUT:</b> INIZIATIVA D'UFFICIO</p> <p><b>ATTIVITA'</b></p> <p>ACCERTAMENTO DEI REQUISITI DICHIARATI VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI CAUSE OSTATIVE ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO</p> <p><b>OUTPUT:</b> VERIFICA DI AMMISSIONE/ESCLUSIONE</p>	<p>OMESSO ACCERTAMENTO DI UNO O PIU' REQUISITI AL FINE DI FAVORIRE UN DETERMINATO SOGGETTO.</p>	ALTO	<p>I CONTRATTI D'APPALTO , DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO, POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO ALLE ALTRE . SI CONFERMA LA NECESSITA' DI ADOTTARE ADEGUATE MISURE.</p>	<p>REDAZIONE DI UNA CHECK LIST DEI CONTROLLI DA EFFETTUARE TENENDO CONTO ANCHE DELLE INDICAZIONI ANAC.</p>	CONTROLLI A CAMPIONE	EQ DI SETTORE E SEGRETARIO ROGANTE	IN ATTO
<p><b>PROROGHE CONTRATTUALI</b></p>	<p><b>INPUT:</b> INIZIATIVA D'UFFICIO</p> <p><b>ATTIVITA'</b> ISTRUTTORIA E VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI</p> <p><b>OUTPUT:</b> AFFIDAMENTO</p>	<p>RICORSO ALLA PROROGA O ALLA PROCEDURA DI URGENZA AL FINE DI AVvantaggiare ALCUNI SOGGETTI PARTICOLARI.</p>	MEDIO	<p>GLI ORGANI DELIBERANTI POTREBBERO UTILIZZARE IMPROPRIAMENTE I LORO POTERI PER OTTENERE VANTAGGI ED UTILITA' PERSONALI MA DATO CHE IL PROCESSO NON PRODUCE VANTAGGI IMMEDIATI. IN CONSIDERAZIONE DI CIO', IL RISCHIO E' MODERATO.</p>	<p>MOTIVAZIONE ADEGUATA CIRCA LE RAGIONI DI URGENZA ( RICORSO PENDENTE, DILAZIONAMENTO NON PREVISTO)E SOLO DOPO AVER AVVIATO LA NUOVA GARA.</p> <p>1) Motivazione adeguata circa PREVISIONE NEL CAPITOLATO DI POSSIBILE PROROGA TECNICA IN PENDENZA DI NUOVA GARA REPORT SEMESTRALE DELLE PROROGHE CONTRATTUALI , A QUELLI AFFIDATI IN VIA D'URGENZA CON LE RELATIVE MOTIVAZIONI ED ALLE VARIANTI</p>	CONTROLLI A CAMPIONE	TUTTE LE EQ ED IL SEGRETARIO COMUNALE .	
<p><b>RINNOVI CONTRATTUALI</b></p>	<p><b>INPUT:</b> INIZIATIVA D'UFFICIO</p> <p><b>ATTIVITA'</b> ISTRUTTORIA E VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI</p> <p><b>OUTPUT:</b> AFFIDAMENTO</p>	<p>RICORSO AL RINNOVO/RIPETIZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SOGGETTI PARTICOLARI IN MANCANZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE</p>	MEDIO	<p>GLI ORGANI DELIBERANTI POTREBBERO UTILIZZARE IMPROPRIAMENTE I LORO POTERI PER OTTENERE VANTAGGI ED UTILITA' PERSONALI MA DATO CHE IL PROCESSO NON PRODUCE VANTAGGI IMMEDIATI. IN CONSIDERAZIONE DI CIO', IL RISCHIO E' MODERATO</p>	<p>RINNOVI DEVONO ESSERE CONFORMI ALL'OGGETTO A BASE DI GARA LA POSSIBILITA' DI RINNOVO E' INDICATA SIA DALL'AVVIO DEL CONFRONTO COMPETITIVO E L'IMPORTO TOTALE E' COMPUTATO PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE GLOBALE DELL'APPALTO</p>	CONTROLLI A CAMPIONE	EQ DI TUTTE LE AREE E SEGRETARIO COMUNALE	IN ATTO
<p><b>MODIFICHE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI( VARIANTI) IN SEDE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO</b></p>	<p><b>INPUT</b> INIZIATIVA D'UFFICIO O DI PARTE</p> <p><b>ATTIVITA'</b> APPROFONDITA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO PER RICORRERE ALLE MODIFICHE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART.....</p>	<p>AMMISSIONE DI MODIFICHE CHE ECCEDEONO I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA PER CONSENTIRE ALL'APPALTATORE DI RECUPERARE LO SCONTO EFFETTUATO IN SEDE DI GARA O ESEGUIRE EXTRA GUADAGNI</p>	ALTO	<p>I CONTRATTI D'APPALTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI , DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO. POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO AD ALTRE.</p>	<p>FERMO RESTANDO GLI ADEMPIMENTI FORMALI PREVISTI DALLA NORMATIVA DELL'ART. 106 DEL COD. APPALTI, OCCORRE UNA RENDICONTAZIONE DA INVIARSI AL RPC DA PARTE DEL RUP CHE ESPliciti L'ISTRUTTORIA INTERNA CONDOTTA SULLA LEGITTIMITA' DELLA</p>	CONTROLLI A CAMPIONE	EQ DI SETTORE	IN ATTO

	<b>OUTPUT</b> COMUNICAZIONE ALL'ANAC SECONDO I TEMPI				VARIANTE E SUGLI ASPETTI ECONOMICI E CONTRATTUALI DELLA STESSA (IN PARTICOLARE CON RIGUARDO ALLA CONGRUITA' DEI COSTI E TEMPI DI ESECUZIONE AGGIUNTIVI, DELLE MODIFICHE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI, TEMPESTIVITA' DEL PROCESSO DI REDAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA MODIFICA-VARIANTE CONTRATTUALE  PUNTUALE COMUNICAZIONE ALL'ANAC NEI TEMPI RICHIESTI OVE PREVISTO			
<b>AUTORIZZAZIONE DEL SUBAPPALTO</b>	<b>INPUT:</b> ISTANZA DI PARTE  <b>ATTIVITA'</b> VERIFICA DEI PRESUPPOSTI DI DIRITTO (art. ....)  <b>OUTPUT:</b> AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO E CONTROLLI SU SUBAPPALTATORE	Mancato controllo nei termini previsti dei requisiti legali e tecnici dei subappaltatori Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	ALTO	I CONTRATTI D'APPALTO DI FORNITURE, LAVORI E SERVIZI, DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO, POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TUTTE LE IMPRESE ED IN DANNO AD ALTRE. FATTI DI CRONACA CONFERMANO LA NECESSITA' DI ADEGUARE LE MISURE. RISCHIO ALTO	MONITORARE LA FATTISPECIE  RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE	CONTROLLI A CAMPIONE	RUP DI SETTORE	
<b>PROGETTI ED INTERVENTI FINANZIATI DAL PNRR E DALLA GESTIONE DI FONDI STRUTTURALI</b>	<b>INPUT:</b> ACQUISIZIONE PER SERVIZI E FORNITURE LEGATI A PROGETTI FINANZIATI DAL PNRR AI SENSI DELL'ART. 1, D.L. n. 76/2020 come modificato dal d.l. n. 77/2021.  <b>ATTIVITA'</b> ISTRUTTORIA  <b>OUTPUT</b> AGGIUDICAZIONE NELLE FORME DI LEGGE	POSSIBILE INCREMENTO DEL RISCHIO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO O CHE IL CALCOLO DEL VALORE STIMATO SIA ALTERATO IN MODO DA NON SUPERARE LA SOGLIA PREVISTA PER L'AFFIDAMENTO  POSSIBILI AFFIDAMENTI AL MEDESIMO OPERATORE  CREAZIONE DI ACCORDI TRA IMPRESE AL SOLO FINE DI PRESENTARE OFFERTE ARTIFICIOSAMENTE BASSE E CONSENTIRE ALL'IMPRESA CHE SI VUOLE FAVORIRE L'AGGIUDICAZIONE AD UN PREZZO	ALTO	GLI INTERESSI PER GLI OPERATORI ECONOMICI SONO RILEVANTI.  LE PROCEDURE SONO AD ALTO RISCHIO IN QUANTO AFFERISCONO L'IMMAGINE DELLA PA	TRACCIAMENTO DI TUTTI GLI AFFIDAMENTI IL CUI IMPORTO E' INFERIORE FINO A € 20.000 RISPETTO ALLA SOGLIA MINIMA A PARTIRE DALLA QUALE NON SI POTREBBE RICORRERE AGLI AFFIDAMENTI IN DEROGA  CHIARA E PUNTUALE ESPLICITAZIONE NELLA DETERMINA A CONTRARRE O ATTO EQUIVALENTE DELLA DETERMINAZIONE DEL VALORE DELL'AFFIDAMENTO  ROTAZIONE SOGGETTI INVITATI DICHIARAZIONE DA SOGGETTO CHE COPRE IL RUOLO DI RUP O DEL PERSONALE A SUPPORTO, DELLE EVENTUALI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI	MONITORAGGIO IN SEDE DI VERIFICA SEMESTRALE DI P.T.P.-C.T. DEL NUMERO E DELLA FREQUENZA DELLE AGGIUDICAZIONI DEL NUMERO E DEI SOGGETTI MEDESIMI	RUP DI SETTORE	IN ATTO

## CONTRATTI PUBBLICI

**Aggiornamento alla delibera ANAC N. 264 del 20.06.2023 -  
modifiche adottate con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023**

<b>AFFIDAMENTO DIRETTO SENZA CONFRONTO DI PIU' PREVENTIVI</b>	<b>INPUT</b> INIZIATIVA DELL'UFFICIO  <b>ATTIVITA'</b> INDIVIDUAZIONE DEI PRESUPPOSTI DI FATTO ED DI DIRITTO PER L'UTILIZZO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. ....  <b>OUTPUT</b> AFFIDAMENTO DELLA PRESTAZIONE	ERRONEA MOTIVAZIONE RELATIVAMENTE ALL'URGENZA DOVUTA A CAUSE OBIETTIVE MA A MANCANZA DI PROGRAMMA AL FINE DI FAVORIRE UN PARTICOLARE SOGGETTO E/O SELEZIONE PILOTATA PER INTERESSE. ABUSO DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO AL DI FUORI DEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE AL FINE DI FAVORIRE	ALTO	I CONTRATTI D'APPALTO DI LAVORI, FORNITURE, E SERVIZI DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO, POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO AD ALTRE. RISCHIO ALTO.	ILLUSTRARE ADEGUATAMENTE LE RAGIONI DI FATTO ED DI DIRITTO CHE CONFIGURINO L'URGENZA COME MOTIVAZIONE ALLA BASE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO  APPLICAZIONE DELLE LINEE N. 4 DELL'ANAC E DI EVENTUALI CIRCOLARI INTERNE REPORT SEMESTRALE AL RPTC RELATIVO AI CONTRATTI PROROGATI. A QUELLI AFFIDATI IN VIA	TRATTAMENTO DEL RISCHIO IN ATTUAZIONE CON IMPLEMENTAZIONE NEL 2023 DI REPORT SEMESTRALE A CURA DEL RPTC RELATIVO AI CONTRATTI PROROGATI, A QUELLI AFFIDATI IN VIA D'URGENZA	RUP di settore	IN ATTO
---	--	--	------	--	--	---	----------------	---------

		UN'IMPRESA. COLLUSIONE CON OPERATORI ECONOMICI.			D'URGENZA CON LE RELATIVE MOTIVAZIONI ED ALLE VARIANTI PER PROGETTI INDIVIDUALI RELATIVI A SOGGETTI IN STATO DI BISOGNO OCCORRE PREDISPORRE RELAZIONE SPECIALISTICA DELL'ASSISTENTE SOCIALE CHE PROPONE LA SCELTA DEL SERVIZIO DA ATTIVARE MOTIVANDONE L'ADEGUATEZZA IN BASE AL PIANO DI ASSISTENZA INDIVIDUALE O AL PROGETTO DI TUTELA E QUINDI RICHIESTA DI PREVENTIVO SUL MEPA	CON LE RELATIVE MOTIVAZIONI ED ALLE VARIANTI		
<b>AFFIDAMENTO DIRETTO PER MANCATA ADESIONE CONSIP O MERCATO ELETTRONICO</b>	<b>INPUT</b> INIZIATIVA DELL'UFFICIO  <b>ATTIVITA'</b> INDIVIDUAZIONE DEI PRESUPPOSTI DI FATTO ED DI DIRITTO PER L'UTILIZZO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. ....  <b>OUTPUT</b> AFFIDAMENTO DELLA PRESTAZIONE	MANCATA ADESIONE A CONSIP O MEPA PUR IN MANCANZA DEI PRESUPPOSTI AL FINE DI FAVORIRE INTERESSI DI UN SOGGETTO PARTICOLARE, COLLUSIONE CON OPERATORI ECONOMICI	ALTO	I CONTRATTI DI APPALTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO, POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO AD ALTRE. FATTI DI CRONACA CONFERMANO LA NECESSITA' DI ADEGUATE MISURE . RISCHIO ALTO	INSERIMENTO DI COMPROVATE MOTIVAZIONI ALLA BASE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, IN DEROGA ALL'OBBLIGO DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME INFORMATICHE DI ACQUISTO CONSIP ANCHE CON RIFERIMENTO AL PREZZO A BASE DI GARA INFERIORE E/O MIGLIORE CONTRATTUALI RISPETTO ALLE CONVENZIONI CONSIP INSERIMENTO DI COMPROVATE MOTIVAZIONI ALLA BASE DELL'AFFIDAMENTO IN DEROGA ALL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORME INFORMATICHE MEPA, etc.  REPORT SEMESTRALE A CURA DEL RPCT RELATIVO AI CONTRATTI PROROGATI, A QUELLI AFFIDATI IN VIA D'URGENZA CON LE RELATIVE MOTIVAZIONI ED ALLE VARIANTI  APPLICAZIONE DELLE LINEE N. 4 DELL'ANAC E DI EVENTUALI CIRCOLARI INTERNE	CONTROLLI A CAMPIONE	RUP DI SETTORE	IN ATTO
<b>AFFIDAMENTO IN HOUSE</b>	<b>INPUT:</b> INIZIATIVA D'UFFICIO <b>ATTIVITA'</b> VERIFICA DELLE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ORDINAMENTO <b>OUTPUT</b> PROVVIMENTO DI AFFIDAMENTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO	VIOLAZIONE DELLE NORME E LIMITI DELL'IN HOUSE PER INTERESSE/UTILITA' DI PARTE	ALTO	L'AFFIDAMENTO IN HOUSE CELA CONDOTTE SCORRETTE E CONFLITTI D'INTERESSE. RISCHIO ALTO.	PUNTUALE APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA	CONTROLLI A CAMPIONE	EQ DI SETTORE	IN ATTO
<b>PREPARAZIONE DEGLI ATTI DA INVIARE ALLA CUC COMPETENTE</b>	<b>INPUT</b> INIZIATIVA D'UFFICIO  <b>ATTIVITA'</b> SUPPORTO IN QUALITA' DI RUP DEL COMUNE ALLA PREPARAZIONE DEL CAPITOLATO GESTIONALE E DEL BANDO REDATTO DALLA CUC COMPETENTE COLLEGAMENTI CON LA CUC E DOMANDE DI CHIARIMENTO IN MERITO AL CAPITOLATO GESTIONALE PROVENIENTI DAGLI OPERATORI ECONOMICI  <b>OUTPUT:</b> TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE	MANCATA COLLABORAZIONE NELLA PREPARAZIONE DEGLI ATTI DI COMPETENZA. MANCATA COLLABORAZIONE E TRASPARENZA NEL FORNIRE I CHIARIMENTI RICHIESTI DALLA CUC E/ O DAI PARTECIPANTI ALLA GARA AL FINE DI RENDERLA POCO TRASPARENTE E DI INTERFERIRE NELLE PROCEDURE PER AVVANTAGGIARE ALCUNI	ALTO	I CONTRATTI D'APPALTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI, DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO A ALTRE. RISULTA NECESSARIO ADOTTARE ADEGUARE MISURE. RISCHIO ALTO.	PRECISIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DI ATTI DI GARA DI PROPRIA COMPETENZA  PUNTUALE COLLABORAZIONE ED INTERAZIONE CON LA CUC NEL FORNIRE I CHIARIMENTI RICHIESTI ANCHE IN RIFERIMENTO A QUELLI PRESENTATI DAI PARTECIPANTI DELLA GARA	CONTROLLI A CAMPIONE	RUP DI SETTORE	IN ATTO
<b>NOMINA DELLA COMMISSIONE</b>	<b>INPUT:</b> INIZIATIVA D'UFFICIO  <b>ATTIVITA'</b> VERIFICA DI	NOMINA DI COMMISSARI IN CONFLITTO D'INTERESSE  MANCATA ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI	ALTO	I CONTRATTI D'APPALTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO, POSSONO CELARE COMPORTAMENTI	RILASCIO DA PARTE DEI COMMISSARI DI DICHIARAZIONI ATTESTANTI I REQUISITI DI CUI commi 4-5-6 dell'art.77 del d.lgs. 50 /2016	CONTROLLI A CAMPIONE	RUP DI SETTORE	IN ATTO

	<p>PROFESSIONALITA' INTERNE ED IN CASO DI ASSENZA, RICERCA DI COMMISSARI ESTERNI PREVIA VERIFICA DEI REQUISITI</p> <p><b>OUTPUT</b> NOMINA DEI COMMISSARI</p>	<p>TRASPARENZA E DI COMPETENZA</p> <p>MANCATA ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE MANCATO RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI..... <b>dell'art 77 del d.lgs. 50/2016</b></p> <p>ANTICIPAZIONE DEI NOMINATIVI DEI COMMISSARI DI GARA PRIMA DELLA FINE DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.</p>		<p>SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO IN ALTRE. NECESSITA' DI ADEGUAMENTO DELLE MISURE. RISCHIO ALTO.</p>	<p>OLTRE ALL'ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI E DI INSERIMENTO DELLA STESSA COME ALLEGATO NELLA DETERMINA DI NOMINA DELLA COMMISSIONE.</p> <p>PUNTUALE ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DI CUI IN ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DECRETO LEGISLATIVO 36/2023</p> <p>REGOLAMENTAZIONE INTERNA ALL'ENTE DEL PRINCIPIO DI TRASPARENZA COMPETENZA- ROTAZIONE RISERVATEZZA</p> <p>APPLICAZIONE LINEE GUIDA ANAC SULLA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI DI GARA E SUL RUP</p>			
<p><b>VERIFICA DELL'OFFERTA ANOMALA PER APPALTI GIUDICATI CON IL MASSIMO RIBASSO</b></p>	<p><b>INPUT:</b> INIZIATIVA D'UFFICIO. ATTIVITA'</p> <p>INSERIMENTO NEL BANDO DI GARA DELLA PREVISIONE E DELLA VERIFICA DI CONGRUITA' DELL'OFFERTA</p> <p><b>OUTPUT:</b> VALUTAZIONE CONGRUITA' DELLE OFFERTE</p>	<p>MANCATA PREVISIONE NEL BANDO DI GARA DELLE MODALITA' DI CALCOLO DELL'OFFERTA ANOMALA DELL'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MODALITA' PREVISTE MEDIANTE SORTEGGIO IN SEDE DI GARA AL FINE DI RENDER PREDETERMINABILI DAI CANDIDATI I PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER IL CALCOLO DELLA SOGLIA</p>	ALTO	<p>I CONTRATTI D'APPALTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO, POSSONO CELARE COMPORTEMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO DI ALTRE. FATTI DI CRONACA CONFERMANO LA NECESSITA' DI ADEGUARE LE MISURE. RISCHIO ALTO</p>	<p>APPLICAZIONE CORRETTA DELLA NORMATIVA IN ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DECRETO LEGISLATIVO N. 36 /2023</p> <p>OBBLIGO DI COMPROVATA MOTIVAZIONE PER UNA DIVERSA APPLICAZIONE</p>	CONTROLLI A CAMPIONE	RUP DI SETTORE	IN ATTO
<p><b>ACCERTAMENTO DEI REQUISITI ED INSUSSISTENZA DI CAUSE OSTATIVE ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO</b></p>	<p><b>INPUT:</b> INIZIATIVA D'UFFICIO</p> <p><b>ATTIVITA'</b></p> <p>ACCERTAMENTO DEI REQUISITI DICHIARATI VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI CAUSE OSTATIVE ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO</p> <p><b>OUTPUT:</b> VERIFICA DI AMMISSIONE/ESCLUSIONE</p>	<p>OMESSO ACCERTAMENTO DI UNO O PIU' REQUISITI AL FINE DI FAVORIRE UN DETERMINATO SOGGETTO.</p>	ALTO	<p>I CONTRATTI D'APPALTO , DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO, POSSONO CELARE COMPORTEMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO ALLE ALTRE . SI CONFERMA LA NECESSITA' DI ADOTTARE ADEGUATE MISURE.</p>	<p>REDAZIONE DI UNA CHECK LIST DEI CONTROLLI DA EFFETTUARE TENENDO CONTO ANCHE DELLE INDICAZIONI ANAC.</p>	CONTROLLI A CAMPIONE	EQ DI SETTORE E SEGRETARIO ROGANTE	IN ATTO
<p><b>PROROGHE CONTRATTUALI</b></p>	<p><b>INPUT:</b> INIZIATIVA D'UFFICIO</p> <p><b>ATTIVITA'</b> ISTRUTTORIA E VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI</p> <p><b>OUTPUT:</b> AFFIDAMENTO</p>	<p>RICORSO ALLA PROROGA O ALLA PROCEDURA DI URGENZA AL FINE DI AVVANTAGGIARE ALCUNI SOGGETTI PARTICOLARI.</p>	MEDIO	<p>GLI ORGANI DELIBERANTI POTREBBERO UTILIZZARE IMPROPRIAMENTE I LORO POTERI PER OTTENERE VANTAGGI ED UTILITA' PERSONALI MA DATO CHE IL PROCESSO NON PRODUCE VANTAGGI IMMEDIATI. IN CONSIDERAZIONE DI CIO', IL RISCHIO E' MODERATO.</p>	<p>MOTIVAZIONE ADEGUATA CIRCA LE RAGIONI DI URGENZA ( RICORSO PENDENTE, DILAZIONAMENTO NON PREVISTO)E SOLO DOPO AVER AVVIATO LA NUOVA GARA. 1) Motivazione adeguata circa PREVISIONE NEL CAPITOLATO DI POSSIBILE PROROGA TECNICA IN PENDENZA DI NUOVA GARA REPORT SEMESTRALE DELLE PROROGHE CONTRATTUALI , A QUELLI AFFIDATI IN VIA D'URGENZA CON LE RELATIVE MOTIVAZIONI ED ALLE VARIANTI</p>	CONTROLLI A CAMPIONE	TUTTE LE EQ ED IL SEGRETARIO COMUNALE .	
<p><b>RINNOVI CONTRATTUALI</b></p>	<p><b>INPUT:</b> INIZIATIVA D'UFFICIO</p> <p><b>ATTIVITA'</b> ISTRUTTORIA E VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI</p> <p><b>OUTPUT:</b> AFFIDAMENTO</p>	<p>RICORSO AL RINNOVO/RIPETIZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SOGGETTI PARTICOLARI IN MANCANZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE</p>	MEDIO	<p>GLI ORGANI DELIBERANTI POTREBBERO UTILIZZARE IMPROPRIAMENTE I LORO POTERI PER OTTENERE VANTAGGI ED UTILITA' PERSONALI MA DATO CHE IL PROCESSO NON PRODUCE VANTAGGI IMMEDIATI. IN CONSIDERAZIONE DI CIO', IL RISCHIO E' MODERATO</p>	<p>RINNOVI DEVONO ESSERE CONFORMI ALL'OGGETTO A BASE DI GARA LA POSSIBILITA' DI RINNOVO E' INDICATA SIA DALL'AVVIO DEL CONFRONTO COMPETITIVO E L'IMPORTO TOTALE E' COMPUTATO PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE GLOBALE DELL'APPALTO</p>	CONTROLLI A CAMPIONE	EQ DI TUTTE LE AREE E SEGRETARIO COMUNALE	IN ATTO
<p><b>MODIFICHE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI( VARIANTI) IN SEDE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO</b></p>	<p><b>INPUT</b> INIZIATIVA D'UFFICIO O DI PARTE</p> <p><b>ATTIVITA'</b> APPROFONDITA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI</p>	<p>AMMISSIONE DI MODIFICHE CHE ECCEDONO I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA PER CONSENTIRE</p>	ALTO	<p>I CONTRATTI D'APPALTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI , DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO. POSSONO CELARE COMPORTEMENTI</p>	<p>FERMO RESTANDO GLI ADEMPIMENTI FORMALI PREVISTI DALLA NORMATIVA DELL'ART. 106 DEL COD. APPALTI, OCCORRE UNA</p>	CONTROLLI A CAMPIONE	EQ DI SETTORE	IN ATTO

	DI FATTO E DI DIRITTO PER RICORRERE ALLE MODIFICHE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART.... <b>OUTPUT</b> COMUNICAZIONE ALL'ANAC SECONDO I TEMPI	ALL'APPALTATORE DI RECUPERARE LO SCONTO EFFETTUATO IN SEDE DI GARA O ESEGUIRE EXTRA GUADAGNI		SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO AD ALTRE.	RENDICONTAZIONE DA INVIARSI AL RPC DA PARTE DEL RUP CHE ESPlicitI L'ISTRUTTORIA INTERNA CONDOTTA SULLA LEGITTIMITA' DELLA VARIANTE E SUGLI ASPETTI ECONOMICI E CONTRATTUALI DELLA STESSA(IN PARTICOLARE CON RIGUARDO ALLA CONGRUITA' DEI COSTI E TEMPI DI ESECUZIONE AGGIUNTIVI, DELLE MODIFICHE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI, TEMPESTIVITA' DEL PROCESSO DI REDAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA MODIFICA-VARIANTE CONTRATTUALE  PUNTUALE COMUNICAZIONE ALL'ANAC NEI TEMPI RICHIESTI OVE PREVISTO			
<b>AUTORIZZAZIONE DEL SUBAPPALTO</b>	<b>INPUT:</b> ISTANZA DI PARTE  <b>ATTIVITA'</b> VERIFICA DEI PRESUPPOSTI DI DIRITTO (art. ....)  <b>OUTPUT:</b> AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO E CONTROLLI SU SUBAPPALTATORE	Mancato controllo nei termini previsti dei requisiti legali e tecnici dei subappaltatori Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	ALTO	I CONTRATTI D'APPALTO DI FORNITURE, LAVORI E SERVIZI, DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO, POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TUTTE LE IMPRESE ED IN DANNO AD ALTRE. FATTI DI CRONACA CONFERMANO LA NECESSITA' DI ADEGUARE LE MISURE. RISCHIO ALTO	MONITORARE LA FATTISPECIE  RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE	CONTROLLI A CAMPIONE	RUP DI SETTORE	
<b>PROGETTI ED INTERVENTI FINANZIATI DAL PNRR E DALLA GESTIONE DI FONDI STRUTTURALI</b>	<b>INPUT:</b> ACQUISIZIONE PER SERVIZI E FORNITURE LEGATI A PROGETTI FINANZIATI DAL PNRR AI SENSI DELL'ART. 1, D.L. n. 76/2020 come modificato dal d.l. n. 77/2021.  <b>ATTIVITA'</b> ISTRUTTORIA  <b>OUTPUT</b> AGGIUDICAZIONE NELLE FORME DI LEGGE	POSSIBILE INCREMENTO DEL RISCHIO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO O CHE IL CALCOLO DEL VALORE STIMATO SIA ALTERATO IN MODO DA NON SUPERARE LA SOGLIA PREVISTA PER L'AFFIDAMENTO  POSSIBILI AFFIDAMENTI AL MEDESIMO OPERATORE  CREAZIONE DI ACCORDI TRA IMPRESE AL SOLO FINE DI PRESENTARE OFFERTE ARTIFICIOSAMENTE BASSE E CONSENTIRE ALL'IMPRESA CHE SI VUOLE FAVORIRE L'AGGIUDICAZIONE AD UN PREZZO	ALTO	GLI INTERESSI PER GLI OPERATORI ECONOMICI SONO RILEVANTI.  LE PROCEDURE SONO AD ALTO RISCHIO IN QUANTO AFFERISCONO L'IMMAGINE DELLA PA	TRACCIAMENTO DI TUTTI GLI AFFIDAMENTI IL CUI IMPORTO E' INFERIORE FINO A € 20.000 RISPETTO ALLA SOGLIA MINIMA A PARTIRE DALLA QUALE NON SI POTREBBE RICORRERE AGLI AFFIDAMENTI IN DEROGA  CHIARA E PUNTUALE ESPlicitAZIONE NELLA DETERMINA A CONTRARRE O ATTO EQUIVALENTE DELLA DETERMINAZIONE DEL VALORE DELL'AFFIDAMENTO  ROTAZIONE SOGGETTI INVITATI DICHIARAZIONE DA SOGGETTO CHE COPRE IL RUOLO DI RUP O DEL PERSONALE A SUPPORTO, DELLE EVENTUALI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI	MONITORAGGI O IN SEDE DI VERIFICA SEMESTRALE DI P.T.P-C.T. DEL NUMERO E DELLA FREQUENZA DELLE AGGIUDICAZIONI DEL NUMERO E DEI SOGGETTI MEDESIMI	RUP DI SETTORE	IN ATTO

### GESTIONE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

<b>GESTIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA</b>	<b>INPUT:</b> INIZIATIVA D'UFFICIO  <b>ATTIVITA'</b> REGISTRAZIONE DEI VERBALI DELLE SANZIONI ANNULLATE E ATTIVITA' DI RISCOSSIONE  <b>OUTPUT</b>	VIOLAZIONE PER INTERESSE DI PARTE  DILATAZIONE DEI TEMPI	MEDIO	NON CORRETTA GESTIONE DELL'ITER DEI VERBALI MANCATA VERBALIZZAZIONE PER RECARE VANTAGGIO AI TERZI MANCATA O TARDIVA NOTIFICA AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI	VERIFICA DI DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  INTRODUZIONE DI PROCEDURE STANDARDIZZATE CHE POSSANO RIDURRE LA DISCREZIONALITA'	CONTROLLI A CAMPIONE VERIFICHE ASSENZA  ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI	UFFICIO POLIZIA LOCALE	IN ATTO
---	---	--	-------	--	--	--	------------------------	---------

	ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA E DELLA RISCOSSIONE							
<b>GESTIONE ENTRATE</b>	<b>INPUT</b> D'UFFICIO  <b>ATTIVITA'</b>  L'UFFICIO RAGIONERIA SI LIMITA A REGOLARIZZARE QUANTO VIENE VERSATO NELLE CASSE COMUNALI. I SINGOLI UFFICINE DETERMINANO ENTITA' E TEMPISTICA  <b>OUTPUT</b> GARANTIRE LE ENTRATE DEL COMUNE	VIOLAZIONE PER INTERESSE DI PARTE  DILATAZIONE DEI TEMPI	MEDIO	LA DISCREZIONALITA' E' RIDOTTA E I VANTAGGI IN CAPO AI TERZI SONO CONTENUTI DI NORMA,	VERIFICA DI DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA  FORMAZIONE DEL PERSONALE	CONTROLLI A CAMPIONE  ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI	TUTTI I SETTORI	IN ATTO
<b>GESTIONE SPESE</b>	<b>INPUT</b> D'UFFICIO  <b>ATTIVITA'</b> ISTRUTTORIA TESA A GARANTIRE LA CORRETTA GESTIONE DELLA SPESA  <b>OUTPUT</b> GARANTIRE LA CORRETTA GESTIONE DELLA SPESA	VIOLAZIONE PER INTERESSE DI PARTE ANCHE SE LA DISCREZIONALITA' E' RIDOTTA  DILATAZIONE DEI TEMPI	MEDIO	LA DISCREZIONALITA' E' RIDOTTA E I VANTAGGI IN CAPO AI TERZI SONO CONTENUTI DI NORMA,	VERIFICA DI DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA  FORMAZIONE DEL PERSONALE	CONTROLLI A CAMPIONE  ASSENZA DEL CONFLITTO DI INTERESSI	TUTTI I SETTORI	IN ATTO
<b>GESTIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI</b>	<b>INPUT:</b> RICHIESTA AD INIZIATIVA PRIVATA  <b>ATTIVITA'</b> ISTRUTTORIA  <b>OUTPUT</b> GARANTIRE LA FRUIZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI		BASSO		POCO MARGINE DI DISCREZIONALITA' ED I VANTAGGI PER I TERZI SONO DI MODESTO VALORE.  LE TARIFFE ,LE MODALITA' SONO STABILITE DA REGOLAMENTI COMUNALI COMPITO DEGLI UFFICI E' RISPETTARE LE DISPOSIZIONI CONTENUTE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA O DEL CONSIGLIO	VERIFICA A CAMPIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI  FORMAZIONE DEL PERSONALE  RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE	SETTORE TECNICO E AMM.	IN ATTO
<b>GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI</b>	<b>INPUT:</b> DELIBERA DI PROGRAMMAZIONE DI GIUNTA O DI CONSIGLIO  <b>ATTIVITA'</b>  AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE A TERZI NON AVENDO LA POSSIBILITA' DI GESTIRLA IN AUTONOMIA  <b>OUTPUT:</b> GARANTIRE LA FRUIZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI PER L'UTENZA.	VIOLAZIONE DELLE NORME PER INTERESSE DI PARTE. PROCEDURA "PILOTATA" OMESSA CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	ALTO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE IMPROPRIAMENTE POTERI E COMPETENZE PER OTTENERE VANTAGGI PERSONALI	E' NECESSARIO PUBBLICARE IN A. T. TUTTE LE INFO IMPOSTE DA D.LGS 33/2013  L'EQ O SUO DELEGATO VERIFICA OGNI ANNO L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.  ACQUISIZIONE DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE  FORMAZIONE DEL PERSONALE	LA TRASPARENZA ED IL CONTROLLO SONO E DEVONO ESSERE ATTUATI.  VERIFICA DI AVVENUTA DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO D'INTERESSE	SETTORE TECNICO E AMM	IN ATTO
<b>CONCESSIONI CIMITERIALI</b>	<b>INPUT:</b> RICHIESTA DA PARTE DEL PRIVATO  <b>ATTIVITA'</b> ISTRUTTORIA VOLTA ALL'ASSEGNAZIONE  <b>OUTPUT</b> GARANTIRE LA FRUIZIONE DI SERVIZI	INGIUSTIFICATA RICHIESTA DA PARTE DEL FUNZIONARIO	BASSO	IL PROCESSO NON CONSENTE MARGINI DI DISCREZIONALITA'	EQ AREA AMMINISTRATIVA VERIFICA ANNUALMENTE CHE L'ASSEGNAZIONE DEI LOCULI E DELLE TOMBE AVVENGA NEL RISPETTO DEL REGOLAMENTO E DELLE TARIFFE STABILITE DALLA GIUNTA  FORMAZIONE	LE MISURE DI CONTROLLO SONO ATTUATE	SETTORE AMM E TECNICO	IN ATTO
<b>CONTROLLI, VERIFICHE E SANZIONI TRIBUTI LOCALI</b>	<b>INPUT</b> INIZIATIVA D'UFFICIO  <b>ATTIVITA'</b> DI VERIFICA	OMESSA O IMPARZIALE VERIFICA PER INTERESSE DI PARTE	MEDIO	IL RISCHIO PUO' ESSERE CONNESSO AD UN ECCESSO DI DISCREZIONALITA'	VERIFICA DI DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  FORMAZIONE	RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA  CONTROLLI A CAMPIONE	TUTTI I SETTORI	IN ATTO

	<b>OUTPUT</b> RICHIESTA DI PAGAMENTO				CONTROLLO SUGLI ATTI E DICHIARAZIONI, COMUNQUE DENOMINATI, CONNESSI CON IL PROCESSO			
<b>GESTIONE FONDI PNRR</b>	<b>INPUT</b> INIZIATIVA D'UFFICIO ATTIVITA' CONTROLLI SUL CORRETTO ADEMPIMENTO <b>OUTPUT</b> GESTIONE DEL FINANZIAMENTO VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI	IRREGOLARITA' DELLA GESTIONE DEI FONDI CON DISTRAZIONE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI/ PROGETTO O OBIETTIVI  MANCATO RISPETTO DEL CRONOPROGRAMMA, DELLA RENDICONTAZIONE	ALTO	VISTA L'ENTITA' DEGLI IMPORTI , TUTTI I SETTORI COSTITUISCONO UNA CABINA DI REGIA AL FINE DI EVITARE RITARDI O DISFUNZIONI NON INTENZIONALI, OMISSIONI DI DATI FINO AD ARRIVARE A FENOMENI COLLUSIVI CHE DANNEGGIANO L'IMMAGINE DELLA PA	VERIFICA DI DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  FORMAZIONE  CONTROLLO SUGLI ATTI E DICHIARAZIONI, COMUNQUE DENOMINATI, CONNESSI CON IL PROCESSO	LE MISURE DI CONTROLLO SONO ATTUATE	TUTTI I SETTORI	IN ATTO
<b>GESTIONE ALTRI FONDI (EUROPEI, NAZIONALI O REGIONALI)</b>	<b>INPUT</b> INIZIATIVA D'UFFICIO ATTIVITA' CONTROLLI SUL CORRETTO ADEMPIMENTO <b>OUTPUT</b> GESTIONE DEL FINANZIAMENTO VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI	IRREGOLARITA' DELLA GESTIONE DEI FONDI CON DISTRAZIONE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI/ PROGETTO O OBIETTIVI  MANCATO RISPETTO DEL CRONOPROGRAMMA, DELLA RENDICONTAZIONE	ALTO	VISTA L'ENTITA' DEGLI IMPORTI , TUTTI I SETTORI COSTITUISCONO UNA CABINA DI REGIA AL FINE DI EVITARE RITARDI O DISFUNZIONI NON INTENZIONALI, OMISSIONI DI DATI FINO AD ARRIVARE A FENOMENI COLLUSIVI CHE DANNEGGIANO L'IMMAGINE DELLA PA	VERIFICA DI DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  FORMAZIONE  CONTROLLO SUGLI ATTI E DICHIARAZIONI, COMUNQUE DENOMINATI, CONNESSI CON IL PROCESSO	LE MISURE DI CONTROLLO SONO ATTUATE E DEVONO ESSERE ATTUATE	TUTTI I SETTORI	IN ATTO

## GOVERNO DEL TERRITORIO

<b>RILASCIO TITOLI ABILITATIVI EDILIZI</b>	INPUT  ATTIVITA'  OUTPUT	DISOMOGENEITA' DELLE VALUTAZIONI NELLA VERIFICA DELLE RICHIESTE  NON RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI	<b>MEDIO</b>	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE IMPROPRIAMENTE POTERI E COMPETENZE PER OTTENERE VANTAGGI ED UTILITA'	DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELL'ISTANZA -PROCEDURA FORMALIZZATA ED INFORMALIZZATA CHE GARANTISCA LA TRACCIABILITA' DELLE ISTANZE	LA TRASPARENZA, I CONTROLLI LA FORMAZIONE E LA DICHIARAZIONE DI CONFLITTO D'INTERESSI SONO IN ATTO	SETTORE TECNICO	IN ATTO
--	--------------------------------------	--	--------------	---	--	--	-----------------	---------

<b>PIANIFICAZIONE URBANISTICA</b>	<b>INPUT</b> SU INIZIATIVA DELL'ENTE  <b>ATTIVITA'</b> ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO  <b>OUTPUT</b> AVERE UNO STRUMENTO DI PANIFICAZIONE COMUNALE APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE	VIOLAZIONE DEL CONFLITTO D'INTERESSI, DELLE NORME, DEGLI INDICI, DEI LIMITI URBANISTICI PER INTERESSE DI PARTE. LA SCELTA DI ESPANSIONE O RIDUZIONE DELLE AREE E' DISCREZIONALE AD OPERA DEL CONSIGLIO COMUNALE	ALTO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE IMPROPRIAMENTE POTERI E COMPETENZE PER OTTENERE VANTAGGI ED UTILITA'	VERIFICA DI DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  FORMAZIONE  CONTROLLO SUGLI ATTI E DICHIARAZIONI, COMUNQUE DENOMINATI, CONNESSI CON IL PROCESSO  PUBBLICAZIONE DI TUTTI GLI ATTI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 33/2013 CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PUBBLICAZIONE DELLO STRUMENTO DI PANIFICAZIONE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	LA TRASPARENZA, I CONTROLLI, LA FORMAZIONE E LA DICHIARAZIONE DI CONFLITTO D'INTERESSI SONO IN ATTO	SETTORE TECNICO	IN ATTO
<b>PIANI ATTUATIVI</b>	<b>INPUT</b> SU INIZIATIVA DELL'ENTE  <b>ATTIVITA'</b> ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO  <b>OUTPUT</b> APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DA PARTE DELL'ORGANO DI GOVERNO	VIOLAZIONE DEL CONFLITTO D'INTERESSI, DELLE NORME, DEI LIMITI E DEGLI INDICI. IL PIANO ATTUATIVO E' APPROVATO DAL CONSIGLIO.	ALTO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE IMPROPRIAMENTE POTERI E COMPETENZE PER OTTENERE VANTAGGI ED UTILITA' SE IN VARIANTE AL PTG MENTRE DI GIUNTA SE E' CONFORME GLI ORGANI DI GOVERNO HANNO UNA CERTA DISCREZIONALITA' NELLA PATTUIZIONE DEGLI ACCORDI OGGETTO DELLA CONVENZIONE URBANISTICA	VERIFICA DI DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  FORMAZIONE  CONTROLLO SUGLI ATTI E DICHIARAZIONI, COMUNQUE DENOMINATI, CONNESSI CON IL PROCESSO  PUBBLICAZIONE DI TUTTI GLI ATTI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 33/2013 CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PUBBLICAZIONE DELLO STRUMENTO DI PANIFICAZIONE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	LA TRASPARENZA, I CONTROLLI, LA FORMAZIONE E LA DICHIARAZIONE DI CONFLITTO D'INTERESSI SONO IN ATTO	SETTORE TECNICO	IN ATTO
<b>CONVENZIONI URBANISTICHE</b>	<b>INPUT</b> INIZIATIVA D'UFFICIO  <b>ATTIVITA'</b> ISTRUTTORIA  <b>OUTPUT</b> ACQUISIZIONE AREE DA LOTTIZZARE	NON ADEGUATA INDIVIDUAZIONE DEGLI ONERI NON DOVUTI  INDIVIDUAZIONE OPERE NON DI INTERESSE PUBBLICO  MANCATO CONTROLLO SULLE OPERE REALIZZATE DAL PRIVATO	MEDIO	DISCREZIONALITA' TECNICA DEGLI UFFICI COMPETENTI COMPORTANDO MINORI ENTRATE PER LE FINANZE COMUNALI O ELUSIONE DEI CORRETTI SPAZI DESTINATI TRA INSEDIAMENTI RESIDENZIALI O PRODUTTIVI E SPAZI A DESTINAZIONE PUBBLICA	ASSEGNAZIONE DELLA MANSIONE DEL CALCOLO DEGLI ONERI DOVUTI IN SEDE DI RILASCIO DEI TITOLI EDILIZI A PERSONALE DIVERSO DA QUELLO CHE HA CURATO L'ISTRUTTORIA TECNICA DEL PIANO ATTUATIVO E DELLA CONVENZIONE  VERIFICA DI DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  FORMAZIONE  CONTROLLO SUGLI ATTI E DICHIARAZIONI, COMUNQUE DENOMINATI, CONNESSI CON IL PROCESSO	LA TRASPARENZA, I CONTROLLI, LA FORMAZIONE E LA DICHIARAZIONE DI CONFLITTO D'INTERESSI SONO IN ATTO	SETTORE TECNICO	IN ATTO

## AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

<b>GESTIONE DEL CONTENZIOSO</b>	<b>INPUT</b> INIZIATIVA D'UFFICIO O A DENUNCIA DELL'INTERESSATO  <b>ATTIVITA'</b> ISTRUTTORIA, PARERI LEGALI  <b>OUTPUT</b> DECISIONE DI RICORRERE, DI RESISTERE, DI NON RICORRERE, DI TRANSARE O MENO	VIOLAZIONE DI NORME ANCHE PER INTERESSE/UTILITA'	MEDIO	ECESSO DI DISCREZIONALITA'  INGERENZE POLITICHE	VERIFICHE ED ASSENZE DI CONFLITTO DI INTERESSI  INTRODUZIONE DI PROCEDURE CHE POSSANO RIDURRE LA DISCREZIONALITA'	CONTROLLI A CAMPIONE	TUTTE LE AREE	IN ATTO
---------------------------------	---	--	-------	---	---	----------------------	---------------	---------

